

FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

**REGOLE DI GIOCO
e
CASISTICA**

2001 - 2004

L'edizione 2001 delle regole di gioco abroga quelle inserite nelle precedenti edizioni. La casistica è l'interpretazione ufficiale della Federazione Italiana Pallavolo, alla quale debbono attenersi tutti gli affiliati.

INDICE

SEZIONE I - IL GIOCO

**CAPITOLO PRIMO
INSTALLAZIONI ED ATTREZZATURE**

Regola 1: AREA DI GIOCO (Fig. 1 e 2)	9
1.1 DIMENSIONI	9
1.2 SUPERFICIE DI GIOCO	9
1.3 LINEE DEL TERRENO DI GIOCO	9
1.4 ZONE ED AREE	9
1.5 TEMPERATURA	10
1.6 ILLUMINAZIONE	10
Regola 2: RETE E PALI (Fig. 3)	10
2.1 ALTEZZA DELLA RETE	10
2.2 STRUTTURE	10
2.3 BANDE LATERALI	10
2.4 ANTENNE	11
2.5 PALI	11
2.6 ATTREZZATURE COMPLEMENTARI	11
Regola 3: PALLONI	11
3.1 CARATTERISTICHE	11
3.2 UNIFORMITÀ DEI PALLONI	11
3.3 SISTEMA DEI TRE PALLONI	11

**CAPITOLO SECONDO
PARTECIPANTI**

Regola 4: SQUADRE	12
4.1 COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA	12
4.2 POSIZIONE DELLA SQUADRA	12
4.3 EQUIPAGGIAMENTO	12
4.4 CAMBI DI EQUIPAGGIAMENTO	13
4.5 OGGETTI VIETATI	13
Regola 5: RESPONSABILI DELLA SQUADRA	13
5.1 CAPITANO	13
5.2 ALLENATORE	14
5.3 VICE ALLENATORE	14

**CAPITOLO TERZO
FORMULA DEL GIOCO**

	Regola 6: ACQUISIRE UN PUNTO,VINCERE UN SET E LA GARA	15
6.1	ACQUISIRE UN PUNTO	15
6.2	VINCERE UN SET	15
6.3	VINCERE LA GARA	15
6.4	RINUNCIA E SQUADRA INCOMPLETA	15
	Regola 7: STRUTTURA DEL GIOCO	16
7.1	SORTEGGIO	16
7.2	RISCALDAMENTO UFFICIALE	16
7.3	FORMAZIONE DELLA SQUADRA	16
7.4	POSIZIONI	16
7.5	FALLI DI POSIZIONE	17
7.6	ROTAZIONE	17
7.7	FALLO DI ROTAZIONE	18
	Regola 8: SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI	18
8.1	LIMITAZIONI DELLE SOSTITUZIONI	18
8.2	SOSTITUZIONE ECCEZIONALE	18
8.3	SOSTITUZIONE PER ESPULSIONE O SQUALIFICA	18
8.4	SOSTITUZIONE IRREGOLARE	18
CAPITOLO QUARTO AZIONI DI GIOCO		
	Regola 9: SITUAZIONI DI GIOCO	20
9.1	PALLA "IN GIOCO"	20
9.2	PALLA "FUORI GIOCO"	20
9.3	PALLA "DENTRO"	20
9.4	PALLA "FUORI"	20
	Regola 10: TOCCO DI PALLA	20
10.1	TOCCHI DI SQUADRA	20
10.2	CARATTERISTICHE DEL TOCCO	21
10.3	FALLI DI TOCCO DI PALLA	21
	Regola 11: PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE	21
11.1	PASSAGGIO DELLA PALLA OLTRE LA RETE	21
11.2	PALLA CHE TOCCA LA RETE	22
11.3	PALLA IN RETE	22
	Regola 12: GIOCATORE A RETE	22
12.1	PASSAGGIO OLTRE LA RETE	22
12.2	INVASIONE SOTTO RETE	22
12.3	CONTATTO CON LA RETE	22
12.4	FALLI DEL GIOCATORE A RETE	22
	Regola 13: SERVIZIO	23
13.1	PRIMO SERVIZIO DEL SET	23
13.2	ORDINE DEL SERVIZIO	23
13.3	AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO	23

13.4	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	23
13.5	VELO	23
13.6	FALLI DI SERVIZIO	24
13.7	FALLI DOPO IL SERVIZIO E FALLI DI POSIZIONE	24
	Regola 14: ATTACCO	24
14.1	ATTACCO	24
14.2	RESTRIZIONI DELL'ATTACCO	24
14.3	FALLI DI ATTACCO	25
	Regola 15: MURO	25
15.1	MURARE	25
15.2	TOCCO DI MURO	25
15.3	MURO NELLO SPAZIO AVVERSO	25
15.4	MURO E TOCCHI DI SQUADRA	25
15.5	MURARE IL SERVIZIO	26
15.6	FALLI DI MURO	26

CAPITOLO QUINTO INTERRUZIONI E RITARDI

	Regola 16: INTERRUZIONI DI GIOCO REGOLAMENTARI	27
16.1	NUMERO DELLE INTERRUZIONI REGOLAMENTARI	27
16.2	RICHIESTE DI INTERRUZIONI REGOLAMENTARI	27
16.3	SEQUENZA DELLE INTERRUZIONI	27
16.4	TEMPI DI RIPOSO E TEMPI DI RIPOSO TECNICI	27
16.5	SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI	27
16.6	RICHIESTE IMPROPRIE	28
	Regola 17: RITARDI DI GIOCO	28
17.1	TIPI DI RITARDO	28
17.2	SANZIONI PER I RITARDI	29
	Regola 18: INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO	28
18.1	INFORTUNIO	28
18.2	INTERFERENZE ESTERNE	29
18.3	INTERRUZIONI PROLUNGATE	29
	Regola 19: INTERVALLI TRA I SET E CAMBI DI CAMPO	29
19.1	INTERVALLI	29
19.2	CAMBIO DI CAMPI	29

CAPITOLO SESTO IL GIOCATORE "LIBERO"

	Regola 20: IL GIOCATORE "LIBERO"	30
20.1	DESIGNAZIONE DEL "LIBERO"	30
20.2	EQUIPAGGIAMENTO	30
20.3	AZIONI PERMESSE AL "LIBERO"	30

**CAPITOLO SETTIMO
COMPORTAMENTO DEI PARTECIPANTI**

Regola 21: REQUISITI DEL COMPORTAMENTO	32
21.1 CONDOTTA SPORTIVA	32
21.2 FAIR - PLAY	32
Regola 22: CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI	32
22.1 LIEVE CONDOTTA SCORRETTA	32
22.2 CONDOTTA SCORRETTA DA SANZIONARE	32
22.3 SCALA DELLE SANZIONI	32
22.4 APPLICAZIONE DELLE SANZIONI	33
22.5 CONDOTTA SCORRETTA PRIMA E TRA I SET	33
22.6 CARTELLINI	33
SEZIONE II GLI ARBITRI, LORO RESPONSABILITÀ' E GESTI UFFICIALI	
Regola 23: COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE	35
23.1 COMPOSIZIONE	35
23.2 PROCEDURE	35
Regola 24: PRIMO ARBITRO	35
24.1 POSIZIONE	35
24.2 AUTORITÀ	36
24.3 RESPONSABILITÀ	36
Regola 25: SECONDO ARBITRO	36
25.1 POSIZIONE	36
25.2 AUTORITÀ	37
25.3 RESPONSABILITÀ	37
Regola 26: SEGNAPUNTI	37
26.1 POSIZIONE	37
26.2 RESPONSABILITÀ	38
Regola 27: GIUDICI DI LINEA	38
27.1 POSIZIONE	38
27.2 RESPONSABILITÀ	39
Regola 28: GESTI UFFICIALI	39
28.1 SEGNALAZIONI DEGLI ARBITRI (Fig. 11)	39
28.2 SEGNALAZIONE DEI GIUDICI DI LINEA (Fig. 12)	39
RECLAMI	40
SEZIONE III: FIGURE	41

CASISTICA UFFICIALE

59

MANUALE PER LA COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA

77

CARATTERISTICHE DEL GIOCO

La pallavolo è uno sport giocato da due squadre su un terreno di gioco diviso da una rete.

Ci sono differenti versioni del gioco adattabili a specifiche circostanze nell'ambito della versatilità del gioco per tutti.

Lo scopo del gioco è quello di inviare la palla sopra una rete affinché cada a terra nel campo opposto e di evitare che ciò avvenga sul proprio campo.

La squadra ha a disposizione tre tocchi per rinviare la palla (in aggiunta al tocco di muro).

La palla è messa in gioco con un servizio: inviata con un colpo dal battitore sopra la rete verso gli avversari. L'azione continua fino a che la palla tocca il campo, è inviata "fuori" o una squadra non la rinvia correttamente.

Nella pallavolo, la squadra che vince un'azione di gioco conquista un punto. Quando la squadra in ricezione vince un'azione, conquista un punto ed il diritto a servire ed i suoi giocatori ruotano di una posizione in senso orario.

SEZIONE I

IL GIOCO

CAPITOLO PRIMO INSTALLAZIONI ED ATTREZZATURE

Regola 1: AREA DI GIOCO (Figg. 1 e 2)

L'area di gioco comprende il terreno di gioco e la zona libera. Essa deve essere rettangolare e simmetrica.

1.1 DIMENSIONI

Il terreno di gioco è un rettangolo di m. 18 x 9, circondato da una zona libera larga almeno 3 metri in ogni parte.

Lo spazio di gioco libero è lo spazio sopra l'area di gioco che è libero da ogni ostacolo. Lo spazio di gioco libero al di sopra della superficie di gioco deve essere di almeno 7 m.

Per le competizioni mondiali FIVB, la zona libera deve misurare almeno 5 m. dalle linee laterali e almeno 8 m. dalle linee di fondo. Lo spazio di gioco libero deve misurare almeno 12,5 m. al di sopra della superficie di gioco.

1.2 SUPERFICIE DI GIOCO

1.2.1 La superficie deve essere piana, orizzontale ed uniforme. Essa non deve presentare alcun pericolo per i giocatori. È vietato giocare su superfici rugose o scivolose.

Per le competizioni mondiali FIVB e ufficiali, le superfici in legno o in materiale sintetico sono le sole permesse. Ogni superficie deve essere precedentemente omologata dalla FIVB.

1.2.2 Nelle palestre la superficie del terreno di gioco deve essere di colore chiaro.

Per le competizioni mondiali FIVB e ufficiali, le linee sono richieste di colore bianco. Il terreno di gioco e la zona libera di altri colori e differenti fra di loro.

1.2.3 Per i terreni all'aperto è permessa una pendenza di 5 mm. per metro per il drenaggio. Sono vietate le linee segnate con materiali solidi.

1.3 LINEE DEL TERRENO DI GIOCO

1.3.1 Le linee sono larghe 5 cm. Esse debbono essere di colore differente da quello del terreno di gioco e di ogni altra linea eventualmente su esso tracciata.

1.3.2 Linee perimetrali.
Due linee laterali e due di fondo delimitano il terreno di gioco. Esse sono tracciate all'interno delle sue dimensioni.

1.3.3 Linea centrale.
L'asse della linea centrale divide il terreno di gioco in due campi uguali di m. 9 x 9. Si estende sotto la rete da una linea laterale all'altra.

1.3.4 Linea d'attacco.
Su ogni campo è tracciata una linea a 3 m. dall'asse della linea centrale, che delimita la zona d'attacco (1.4.1).

1.4 ZONE ED AREE

1.4.1 Zona d'attacco.
Su ogni campo la zona d'attacco è delimitata dall'asse della linea centrale e dalla linea d'attacco (inclusa nella zona). Le linee d'attacco sono prolungate oltre le linee laterali con cinque tratti di 15 cm., larghi 5 cm., distanti 20 cm. l'uno dall'altro, per una lunghezza totale di 1,75 m.
La zona d'attacco è considerata estesa oltre le linee perimetrali fino al limite della zona libera.

1.4.2 Zona di servizio.
La zona di servizio è l'area larga 9 m. situata oltre la linea di fondo (esclusa). Essa è delimitata lateralmente da due linee di 15 cm., tracciate a 20 cm. dalla linea di fondo sul prolungamento delle linee laterali, entrambe incluse nella larghezza della zona. In profondità la zona di servizio si estende fino al termine della zona libera.

1.4.3 Zona di sostituzione.
La zona di sostituzione è delimitata dal prolungamento delle due linee d'attacco fino al tavolo del segnapunti.

1.4.4 Area di riscaldamento.
Nelle competizioni mondiali e ufficiali FIVB, le aree di riscaldamento, di dimensioni di m. 3 x 3, sono collocate agli angoli, dal lato delle panchine, oltre la zona libera (Fig. 1).

1.4.5 Area di penalizzazione.
Un' area di penalizzazione, di dimensioni di m. 1 x 1 ed equipaggiata con due sedie, è localizzata nell'area di controllo dietro ciascuna panchina, sul prolungamento della linea di fondo (Fig. 1). Essa può essere delimitata con linee di colore rosso di 5 cm. di larghezza.

1.5 TEMPERATURA

La temperatura minima non può essere inferiore ai 10°C.

Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB, la temperatura non può essere superiore a 25°C ed inferiore a 16°C.

1.6 ILLUMINAZIONE

L'illuminazione deve essere compresa fra 500 e 1500 lux ad 1 metro dal suolo.

Per le competizioni mondiali FIVB, l'illuminazione dell'area di gioco deve essere compresa fra 1000 e 1500 lux, misurata ad 1 metro dalla superficie dell'area di gioco.

Regola 2: RETE E PALI (Fig. 3)

2.1 ALTEZZA DELLA RETE

2.1.1 La rete è posta verticalmente sopra la linea centrale, ad un'altezza della sua parte superiore di 2,43 m. per gli uomini e di 2,24 m. per le donne.

2.1.2 La sua altezza è misurata al centro del terreno di gioco. L'altezza della rete sopra le due linee laterali deve essere esattamente la stessa e non superiore a 2 cm. di quella ufficiale.

2.2 STRUTTURE

La rete misura m. 1 di larghezza e m. 9,50 di lunghezza ed è fatta di maglie quadrate nere di 10 cm. di lato (Fig. 3).

Nella sua parte superiore è cucita una doppia banda di tela bianca larga 5 cm. per tutta la sua lunghezza. Ogni estremità di tale banda ha un foro, attraverso il quale passa una corda che la fissa ai pali e la mantiene tesa. All'interno di tale banda un cavo flessibile fissa la rete ai pali e tende l'estremità superiore. Nella parte inferiore (senza banda orizzontale) una corda infilata nelle maglie la mantiene tesa e la fissa ai pali.

2.3 BANDE LATERALI

Due bande bianche sono fissate verticalmente sulla rete e poste esattamente al di sopra di ciascuna linea laterale. Esse sono larghe 5 cm. e lunghe 1 m. e sono considerate come facenti parte della rete.

2.4 ANTENNE

Le antenne sono due aste flessibili in fibra di vetro o materiale similare, di m. 1,80 di lunghezza e di mm. 10 di diametro. Sono fissate al bordo esterno di ciascuna banda laterale ed ai lati opposti della rete (Fig. 3).

La parte superiore di ogni antenna si estende per 80 cm. sopra la rete ed è verniciata a fasce alternate di 10 cm. in colori contrastanti, preferibilmente bianco e rosso.

Esse sono considerate come facenti parte della rete e delimitano lateralmente lo spazio di passaggio (Fig. 5, Regola 11.1.1).

2.5 PALI

2.5.1 I pali che sorreggono la rete sono posti ad una distanza di 0.50 ÷ 1.00 m. oltre le linee laterali (Fig.3). Sono alti m. 2,55, preferibilmente regolabili.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali della FIVB, i pali sono posti ad 1 m. di distanza dalle linee laterali.

2.5.2 Essi sono rotondi e lisci, fissati al suolo senza cavi. Non devono essere presenti cause di pericolo o di impedimenti.

2.6 ATTREZZATURE COMPLEMENTARI

Le attrezzature complementari sono stabilite dai regolamenti della FIVB.

Regola 3: PALLONI

3.1 CARATTERISTICHE

Il pallone deve essere sferico, composto da un involucro di cuoio soffice o sintetico con all'interno una camera d'aria in gomma o materiale simile.

Il suo colore può essere uniforme e chiaro o una combinazione di colori. Il materiale sintetico e la combinazione dei colori per i palloni utilizzati nelle competizioni internazionali ufficiali, devono essere stabiliti dalla FIVB. La sua circonferenza deve essere di 65÷67 cm. ed il suo peso di 260÷280 g. La sua pressione interna deve essere da 0,30 a 0,325 Kg/ cm².

3.2 UNIFORMITÀ DEI PALLONI

I palloni utilizzati durante un incontro debbono avere le stesse caratteristiche di circonferenza, peso, pressione, tipo, ecc.

Nelle competizioni mondiali e ufficiali FIVB, così come i campionati nazionali o di lega, debbono essere giocati con palloni omologati FIVB.

3.3 SISTEMA DEI TRE PALLONI

Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB debbono essere utilizzati tre palloni. In questo caso sei raccattapalle saranno localizzati uno in ciascun angolo della zona libera ed uno dietro a ciascun arbitro (Fig. 10).

CAPITOLO SECONDO PARTECIPANTI

Regola 4: SQUADRE

4.1 COMPOSIZIONE DELLA SQUADRA

4.1.1 Una squadra si compone di un massimo di 12 giocatori, un allenatore, un vice-allenatore, un dirigente, un medico e un massaggiatore

Per le competizioni mondiali ed ufficiali della FIVB, il medico deve essere preventivamente accreditato dalla FIVB e non é previsto il dirigente.

4.1.2 Uno dei giocatori, diverso dal LIBERO, è il capitano della squadra che deve essere indicato sul referto di gara.

4.1.3 Soltanto i giocatori iscritti a referto possono entrare sul terreno di gioco e prendere parte alla gara. Dopo la consegna della lista dei partecipanti alla gara, debitamente firmata, la composizione della squadra non può più essere modificata.

4.2 POSIZIONE DELLA SQUADRA

4.2.1 I giocatori non in gioco devono stare seduti sulla propria panchina o sostare nella propria area di riscaldamento (1.4.4). L'allenatore (5.2.3), così come gli altri componenti della squadra, deve stare seduto sulla panchina, ma può egli temporaneamente alzarsi. Le panchine delle squadre sono localizzate accanto al tavolo del segnapunti, al di fuori della zona libera (Fig.1).

4.2.2 Soltanto i componenti la squadra sono autorizzati a sedere sulla panchina durante la gara ed a partecipare al riscaldamento ufficiale (4.1.1).

4.2.2 I giocatori non in campo possono riscaldarsi senza palla come segue :

4.2.3.1 durante il gioco, nell'area di riscaldamento (1.4.4);

4.2.3.2 durante i tempi di riposo ed i tempi di riposo tecnici, nella zona libera dietro il proprio campo di gioco.

4.2.4 Negli intervalli tra i set, i giocatori possono utilizzare la palla per riscaldarsi nella zona libera.

4.3 EQUIPAGGIAMENTO

L'equipaggiamento dei giocatori si compone di una maglia, un pantaloncino, dei calzini e scarpe sportive.

4.3.1 Il colore ed il modello delle maglie, pantaloncini e calzini, debbono essere uniformi (ad eccezione del LIBERO) e puliti per tutta la squadra.

4.3.2 Le scarpe debbono essere leggere e morbide, con soles in gomma o in cuoio, senza tacco.
Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB senior, il colore delle scarpe deve essere uniforme per tutta la squadra, tuttavia il marchio della ditta produttrice può essere di colore e disegno diverso. Maglie e calzoncini debbono essere conformi agli standard omologati dalla FIVB.

4.3.3 Le maglie dei giocatori devono essere numerate dall'1 al 18. Nei campionati regionali e provinciali è permessa la numerazione da 1 a 99.

4.3.3.1 I numeri devono essere posti sulla maglia al centro del petto e del dorso. Il colore e la brillantezza devono contrastare con quelli delle maglie.

4.3.3.2 Il numero deve avere un'altezza minima di 15 cm. sul petto e di 20 cm. sul dorso. Il nastro con cui vengono formati i numeri deve avere una larghezza di almeno 2 cm.
Per le competizioni mondiali e ufficiali FIVB, i numeri dei giocatori debbono essere ripetuti sulla gamba destra dei calzoncini, delle dimensioni da 4 a 6 cm. in altezza, con il nastro di almeno 1 cm. di larghezza.

4.3.4 Il capitano della squadra deve avere sulla maglia un nastro di cm. 8 x 2, posto sotto il numero sul petto.

4.3.5 È vietato indossare uniformi di colore diverso da quello degli altri giocatori (4.3.1) (ad eccezione del LIBERO), e/o senza i numeri ufficiali (4.3.3).

4.4 CAMBI DI EQUIPAGGIAMENTO

Il primo arbitro può autorizzare uno o più giocatori:

4.4.1 a giocare senza scarpe;

- 4.4.2 a cambiare le uniformi umide tra un set e l'altro o dopo la sostituzione dell'atleta, a condizione che le nuove siano del medesimo colore, modello e numero;
- 4.4.3 a giocare con le tute in caso di temperatura rigida, a condizione che siano per tutta la squadra dello stesso colore e modello (ad eccezione del LIBERO) e numerate nel rispetto della Regola 4.3.3.
- 4.5 OGGETTI VIETATI
- 4.5.1 È vietato indossare oggetti che potrebbero causare infortuni o avvantaggiare il giocatore che li indossa
- 4.5.2 I giocatori possono portare occhiali a loro proprio rischio.

Regola 5: RESPONSABILI DELLA SQUADRA

Il capitano e l'allenatore sono entrambi responsabili della condotta e della disciplina dei componenti la loro squadra.

5.1 CAPITANO

5.1.1 PRIMA DELLA GARA, il capitano della squadra firma il referto e rappresenta la sua squadra al sorteggio.

5.1.2 DURANTE LA GARA e quando è sul terreno di gioco, il capitano della squadra esplica le funzioni di capitano in gioco. Quando il capitano della squadra non è sul terreno di gioco, l'allenatore o lui stesso debbono designare un altro giocatore in campo, ma non il LIBERO, per assumere le funzioni di "capitano in gioco". Questo capitano in gioco mantiene tale responsabilità fin quando viene sostituito o ritorna in gioco il capitano della squadra o termina il set.
Quando la palla è fuori gioco, il capitano in gioco, e lui soltanto, è autorizzato a parlare con gli arbitri:

5.1.2.1 per chiedere spiegazioni sulla applicazione ed interpretazione delle regole di gioco e per portare a conoscenza dell'arbitro le richieste o le questioni formulate dai suoi compagni di squadra. Se le spiegazioni non lo soddisfano, può esprimere immediatamente il suo disaccordo, che alla fine della gara può essere confermato per iscritto (24.2.4);

5.1.2.2 per domandare l'autorizzazione:
a) a cambiare equipaggiamento;
b) a verificare le posizioni delle squadre;
c) a controllare il terreno di gioco, la rete, i palloni, ecc.;

5.1.2.3 per richiedere i tempi di riposo e le sostituzioni. (16.2.1)

5.1.3 AL TERMINE DELLA GARA, il capitano della squadra:

5.1.3.1 ringrazia gli arbitri ;

5.1.3.2 quando è stato espresso, nel dovuto tempo, un disaccordo al primo arbitro, può confermare la sua protesta ufficiale per iscritto (5.1.2.1).

5.2 ALLENATORE

5.2.1 Per tutta la gara l'allenatore conduce il gioco della sua squadra dal di fuori del terreno di gioco. Egli sceglie i giocatori titolari, i loro sostituti, ed utilizza i tempi di riposo per fornire istruzioni. In queste funzioni il suo riferimento ufficiale è il secondo arbitro.

5.2.2 PRIMA DELLA GARA, l'allenatore verifica l'elenco dei nomi e dei numeri dei suoi giocatori sul referto, che poi sottoscrive.

5.2.3 DURANTE LA GARA, l'allenatore:

5.2.3.1 prima di ogni set consegna al segnapunti od al secondo arbitro il tagliando della formazione iniziale, debitamente compilato e firmato;

- 5.2.3.2 siede sulla panchina nel posto più vicino al segnapunti, ma può alzarsi;
 - 5.2.3.3 richiede i tempi di riposo e le sostituzioni;
 - 5.2.3.4 può, come gli altri componenti la squadra, dare istruzioni ai giocatori in gioco. L'allenatore può dare queste istruzioni anche stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento, senza disturbare o ritardare il gioco.
- 5.3 VICE ALLENATORE
- 5.3.1 Il vice allenatore siede sulla panchina senza diritto di intervento.
 - 5.3.2 Nel caso in cui l'allenatore debba abbandonare la sua squadra, egli assume le sue funzioni, previa autorizzazione del primo arbitro su richiesta del capitano in gioco.

CAPITOLO TERZO **FORMULA DEL GIOCO**

Regola 6: ACQUISIRE UN PUNTO, VINCERE UN SET E LA GARA

- 6.1 ACQUISIRE UN PUNTO
 - 6.1.1 PUNTO
 - Una squadra conquista un punto:
 - 6.1.1.1 quando la palla cade a terra nel campo opposto;

6.1.1.2 quando la squadra avversa commette un fallo;

6.1.1.3 quando la squadra avversa riceve una “penalizzazione”.

6.1.2 FALLO DI GIOCO

Una squadra commette un fallo di gioco eseguendo una azione di gioco contraria alle regole (o violandole per altri versi). Gli arbitri giudicano i falli e ne stabiliscono le conseguenze in accordo con le Regole di Gioco:

6.1.2.1 Se due o più falli sono commessi successivamente, solo il primo di essi è sanzionato.

6.1.2.2 Se due o più falli sono commessi contemporaneamente da avversari, è sanzionato un “doppio fallo” e lo scambio è ripetuto.

6.1.3 CONSEGUENZE DI UNO SCAMBIO VINTO

Uno scambio è la sequenza di un'azione di gioco dal momento del colpo di servizio fino a che la palla è “fuori gioco”.

6.1.3.1 se la squadra al servizio vince lo scambio, essa conquista un punto e continua a servire;

6.1.3.2 se la squadra in ricezione vince lo scambio, essa acquisisce un punto e deve successivamente servire.

6.2 VINCERE UN SET

Un set (eccetto il 5° decisivo set) è vinto dalla squadra che per prima consegue 25 punti con uno scarto di almeno due punti. In caso di 24 punti pari, il gioco continua fino a conseguire lo scarto di due punti (26-24; 27-25; ...).

6.3 VINCERE LA GARA

6.3.1 La gara è vinta dalla squadra che si aggiudica tre set.

6.3.2 Nel caso di parità di set, 2-2, il set decisivo (5°) è giocato a 15 punti con uno scarto di almeno due punti.

6.4 RINUNCIA E SQUADRA INCOMPLETA

6.4.1 Se una squadra rifiuta di giocare dopo essere stata invitata a farlo, è dichiarata perdente per rinuncia, con il punteggio di 0-3 per la gara e 0-25 per ogni set.

6.4.2 Una squadra che non si presenta in tempo sul terreno di gioco, senza una valida ragione, è dichiarata perdente con il medesimo punteggio di cui alla regola 6.4.1.

6.4.3 Una squadra dichiarata INCOMPLETA per il set o per la gara (7.3.1.1), perde il set o la gara. Si attribuiscono alla squadra avversaria i punti ed i set mancanti per vincere il set o la gara. La squadra incompleta conserva i punti ed i set acquisiti.

Regola 7: STRUTTURA DEL GIOCO

7.1 SORTEGGIO

Prima del riscaldamento ufficiale, il primo arbitro effettua il sorteggio per decidere sul primo servizio e sulla parte del terreno di gioco (campo) del primo set.

Se deve essere giocato il set decisivo, sarà effettuato un nuovo sorteggio.

7.1.1 Il sorteggio è effettuato alla presenza dei due capitani delle squadre.

7.1.2 Il vincente il sorteggio sceglie:

SIA

7.1.2.1 il diritto a servire o a ricevere il servizio,
O

7.1.2.2 la parte del campo.

Il perdente ottiene la restante alternativa.

7.1.3 In caso di riscaldamento ufficiale separato, la squadra che deve servire si riscalda per prima a rete.

7.2 RISCALDAMENTO UFFICIALE

7.2.1 Prima dell'incontro, le squadre possono riscaldarsi a rete per 3 minuti ciascuna se hanno avuto in precedenza la disponibilità di un terreno di gioco, o per 5 minuti ciascuna se non hanno avuto questa possibilità.

7.2.2 Se i due capitani chiedono di effettuare il riscaldamento simultaneamente, le due squadre possono disporre del terreno di gioco per 6 o 10 minuti in conformità alla regola 7.2.1.

7.3 FORMAZIONE DELLA SQUADRA

7.3.1 In gioco ci devono essere sempre sei giocatori per squadra.

Il tagliando della formazione iniziale indica l'ordine di rotazione dei giocatori sul campo. Questo ordine deve essere mantenuto per tutto il set.

7.3.2 Prima dell'inizio di ogni set, l'allenatore deve presentare al secondo arbitro od al segnapunti il tagliando della formazione iniziale della propria squadra, debitamente compilato e firmato (vd. anche 20.1.2).

7.3.3 I giocatori non inclusi in tale tagliando, sono le riserve per quel set (eccetto per il LIBERO).

7.3.4 Una volta che il tagliando della formazione iniziale è stato consegnato, non può essere autorizzato alcun cambiamento senza una normale sostituzione.

7.3.5 Discrepanze tra la posizione dei giocatori in campo ed il tagliando della formazione iniziale:

7.3.5.1 quando qualche discrepanza è riscontrata prima dell'inizio del set, la posizione dei giocatori in campo deve essere corretta secondo il tagliando stesso, senza alcuna sanzione.

7.3.5.2 quando, prima dell'inizio del set, un giocatore in campo non è registrato sul tagliando della formazione iniziale di quel set, la formazione in campo deve essere rettificata secondo quanto riportato sul tagliando, senza sanzioni.

7.3.5.3 Tuttavia, se l'allenatore desidera mantenere in campo il(i) giocatore(i) non riportato(i) sul tagliando, deve richiedere la(e) sostituzione(i) regolamentare (i), da registrare sul referto.

7.4 POSIZIONI

Nel momento in cui la palla è colpita dal battitore, ogni squadra deve essere posizionata dentro il proprio campo nell'ordine di rotazione (ad eccezione del battitore).

7.4.1 Le posizioni dei giocatori sono numerate come segue:

7.4.1.1 I tre giocatori posizionati lungo la rete sono gli "avanti" ed occupano le posizioni 4 (sinistro - avanti), 3 (centro - avanti) e 2 (destra - avanti).

7.4.1.2 Gli altri tre sono i "difensori" occupanti le posizioni 5 (sinistro - dietro), 6 (centro - dietro) e 1 (destra - dietro).

7.4.2 Posizioni relative fra i giocatori.

7.4.2.1 Ciascun giocatore difensore deve essere posizionato più distante dalla rete del proprio corrispondente avanti.

- 7.4.2.2 I giocatori avanti e quelli difensori, rispettivamente, debbono disporsi in orizzontale nell'ordine indicato in 7.4.1.
- 7.4.3 Le posizioni dei giocatori sono determinate e controllate attraverso il contatto dei loro piedi con il terreno come segue (Fig. 4):
- 7.4.3.1 ogni giocatore avanti deve avere almeno una parte del proprio piede più vicino alla linea centrale dei piedi del corrispondente difensore;
- 7.4.3.2 ogni giocatore destro (sinistro) deve avere almeno una parte del proprio piede più vicino alla linea laterale destra (sinistra) dei piedi del giocatore di centro della propria linea.
- 7.4.4 Dopo il colpo di servizio i giocatori possono spostarsi ed occupare qualsiasi posizione sul loro campo e sulla zona libera.
- 7.5 FALLI DI POSIZIONE
- 7.5.1 La squadra commette un fallo di posizione se un giocatore non è nella sua corretta posizione nel momento in cui la palla è colpita dal giocatore al servizio (7.3 e 7.4).
- 7.5.2 Se il giocatore al servizio commette un fallo di esecuzione del servizio (13.4 e 13.7.1), il suo fallo prevale su quello eventuale di posizione.
- 7.5.3 Se il servizio diviene falloso dopo l'esecuzione (13.7.2), è il fallo di posizione che deve essere sanzionato.
- 7.5.4 Un fallo di posizione porta le seguenti conseguenze:
- 7.5.4.1 La squadra è sanzionata con la perdita dello scambio (6.1.3);
- 7.5.4.2 Le posizioni dei giocatori debbono essere corrette.
- 7.6 ROTAZIONE
- 7.6.1 L'ordine di rotazione è determinato dalla formazione iniziale e controllato attraverso l'ordine del servizio e le posizioni dei giocatori per tutto il set.
- 7.6.2 Quando la squadra in ricezione conquista il diritto a servire, i suoi giocatori debbono ruotare di una posizione in senso orario: il giocatore di posizione 2 si porta nella posizione 1 per servire, il giocatore in 1 si porta in 6, ecc.
- 7.7 FALLO DI ROTAZIONE
- 7.7.1 Si determina un fallo di rotazione quando il servizio non è effettuato secondo l'ordine di rotazione (7.6.1). Ciò comporta le seguenti conseguenze:
- 7.7.1.1 la squadra perde lo scambio (6.1.3);
- 7.7.1.2 l'ordine di rotazione viene rettificato.
- 7.7.2 Inoltre, il segnapunti deve determinare il momento esatto in cui è stato commesso il fallo e tutti i punti realizzati dalla squadra in fallo successivamente all'errore devono essere annullati. I punti conseguiti dalla squadra avversaria sono mantenuti.
Se questo momento non può essere determinato, non si procede all'annullamento di punti e la perdita dello scambio è la sola sanzione da adottare.

Regola 8: SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

La sostituzione è l'atto per il quale un giocatore, registrato dal segnapunti, entra in gioco occupando la posizione di un altro che lascia il campo (eccetto il LIBERO).

La sostituzione richiede l'autorizzazione dell'arbitro (per la procedura di sostituzione, vd. R. 16.5).

8.1 LIMITAZIONI DELLE SOSTITUZIONI

8.1.1 Per ogni set ciascuna squadra può effettuare un massimo di sei sostituzioni. Uno o più giocatori possono essere sostituiti contemporaneamente.

8.1.2 Un giocatore della formazione iniziale può uscire e rientrare in gioco una sola volta per set e solo nella posizione precedentemente occupata nella formazione.

8.1.3 Una riserva può entrare in campo al posto di un giocatore della formazione iniziale, ma una sola volta per set, e può essere sostituito solo dal medesimo che aveva sostituito.

8.2 SOSTITUZIONE ECCEZIONALE

Un giocatore infortunato (ad eccezione del LIBERO), che non può continuare il gioco, deve essere sostituito nei modi regolamentari. Se ciò non è possibile, la squadra è autorizzata ad effettuare una sostituzione ECCEZIONALE, oltre le limitazioni della Regola 8.1.

Per sostituzione ECCEZIONALE si intende che ogni giocatore non in gioco al momento dell'infortunio (ad eccezione del LIBERO o del giocatore da lui sostituito) può sostituire l'infortunato. Il giocatore infortunato, così sostituito, non può prendere parte al prosieguo della gara.

Una sostituzione eccezionale non deve essere conteggiata, in ogni caso, come una sostituzione regolamentare.

8.3 SOSTITUZIONE PER ESPULSIONE O SQUALIFICA

Un giocatore "espulso" o "squalificato" (22.3.2 e 22.3.3) deve essere sostituito nei termini regolamentari. Se ciò non è possibile, la squadra è dichiarata INCOMPLETA (6.4.3 e 7.3.1).

8.4 SOSTITUZIONE IRREGOLARE

8.4.1 Una sostituzione è irregolare se supera le limitazioni indicate dalla Regola 8.1 (eccetto il caso della regola 8.2).

8.4.2 Quando una squadra effettua una sostituzione irregolare ed il gioco è ripreso (9.1), si deve applicare la seguente procedura:

8.4.2.1 la squadra è sanzionata con la perdita dello scambio di gioco (6.1.3);

8.4.2.2 la sostituzione viene rettificata;

8.4.2.3 i punti realizzati dalla squadra in fallo dopo l'errore sono annullati. I punti conseguiti dalla squadra avversaria sono mantenuti.

CAPITOLO QUARTO

AZIONI DI GIOCO

Regola 9: SITUAZIONI DI GIOCO

9.1 PALLA "IN GIOCO"

La palla è "in gioco" dal momento del colpo di servizio autorizzato dal primo arbitro.

9.2 PALLA "FUORI GIOCO"

La palla è "fuori gioco" nel momento del fallo che è fischiato da uno degli arbitri; in assenza di un fallo, nel momento del fischio.

9.3 PALLA "DENTRO"

La palla è "dentro" quando tocca il superficie del terreno di gioco, comprese le linee di delimitazione (1.3.2).

9.4 PALLA "FUORI"

La palla è "fuori" quando:

- 9.4.1 la parte della palla che viene a contatto con il suolo è completamente fuori dalle linee di delimitazione;
- 9.4.2 tocca un oggetto fuori dal terreno di gioco, il soffitto o una persona esterna al gioco;
- 9.4.3 tocca le antenne, i cavi, i pali o la stessa rete oltre le bande laterali;
- 9.4.4 attraversa completamente il piano verticale della rete, totalmente o parzialmente nello spazio esterno, ad eccezione di quanto previsto dalla R. 11.1.2.
- 9.4.5 attraversa completamente il piano verticale della rete sotto di essa (Fig. 5).

Regola 10: TOCCO DI PALLA

Ogni squadra deve giocare nella sua area e spazio di gioco (ad eccezione della R. 11.1.2). Tuttavia il pallone può essere recuperato oltre la zona libera.

10.1 TOCCHI DI SQUADRA

Ogni squadra ha diritto ad un massimo di tre tocchi (oltre a quello del muro, Regola 15.4.1), per rinviare la palla. Se ne sono effettuati di più, la squadra commette il fallo di "QUATTRO TOCCHI".

I tocchi di squadra comprendono non solo i contatti intenzionali dei giocatori, ma anche quelli non intenzionali con la palla.

10.1.1 TOCCHI CONSECUTIVI

Un giocatore non può toccare la palla due volte consecutivamente (eccetto Regg. 10.2.3, 15.2 e 15.4.2).

10.1.2 TOCCHI SIMULTANEI

Due o tre giocatori possono toccare la palla nello stesso momento.

10.1.2.1 Quando due (tre) giocatori della stessa squadra toccano simultaneamente la palla, si considerano due (tre) tocchi (ad eccezione del muro). Se uno solo di essi tocca la palla, si considera un solo tocco. La collisione fra giocatori non costituisce fallo.

10.1.2.2 Se il tocco simultaneo ha luogo tra due avversari al di sopra della rete e la palla resta in gioco, la squadra che la rigioca ha diritto a tre nuovi tocchi. Se la palla cade a terra fuori del terreno di gioco, il fallo è della squadra schierata dall'altra parte della rete.

10.1.2.3 Se il tocco simultaneo fra due avversari causa una palla BLOCCATA (10.2.2), esso è un "DOPPIO FALLO" (6.1.1.2) e l'azione deve essere rigiocata.

10.1.3 TOCCO AGEVOLATO

Entro l'area di gioco, ad un giocatore non è permesso avvalersi dell'appoggio di un compagno di squadra o delle attrezzature come supporto per raggiungere e giocare la palla.

Tuttavia un giocatore che è sul punto di commettere un fallo (tocco della rete, superamento della linea centrale, ecc.) può essere trattenuto o tirato indietro da un compagno di squadra.

10.2 CARATTERISTICHE DEL TOCCO

10.2.1 La palla può toccare qualsiasi parte del corpo.

10.2.2 La palla deve essere colpita, non fermata e/o lanciata. Può rimbalzare in qualsiasi direzione.

10.2.3 La palla può toccare più parti del corpo del giocatore a condizione che i contatti avvengano simultaneamente.

Eccezioni:

10.2.3.1 contatti consecutivi possono essere eseguiti da uno o più giocatori a muro, a condizione che essi avvengano nel corso della stessa azione (15.2);

10.2.3.2 al primo tocco di squadra (10.1 e 15.4.1), la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti abbiano luogo nel corso della stessa azione.

10.3 FALLI DI TOCCO DI PALLA

10.3.1 QUATTRO TOCCHI: una squadra tocca la palla quattro volte prima di rinviarla (10.1).

10.3.2 TOCCO AGEVOLATO: un giocatore si avvale di un compagno di squadra o delle attrezzature per raggiungere la palla entro l'area di gioco (10.1.3).

10.3.3 PALLA TRATTENUTA: un giocatore non colpisce la palla, che è fermata e/o lanciata (10.2.2).

10.3.4 DOPPIO TOCCO: un giocatore tocca la palla due volte consecutivamente o la palla tocca successivamente varie parti del suo corpo (10.2.3).

Regola 11: PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE

11.1 PASSAGGIO DELLA PALLA OLTRE LA RETE

11.1.1 La palla inviata nel campo avverso deve passare al di sopra della rete entro lo spazio di passaggio (Fig. 5). Lo spazio di passaggio è la parte del piano verticale della rete delimitata:

11.1.1.1 inferiormente dalla parte superiore della rete;

11.1.1.2 lateralmente dalle antenne e loro prolungamento immaginario;

11.1.1.3 superiormente dal soffitto.

11.1.2 La palla che ha attraversato il piano verticale della rete verso la zona libera opposta, totalmente o parzialmente nello spazio esterno, può essere recuperata, entro i tocchi previsti per la squadra, a condizione che:

11.1.2.1 non sia toccato il campo avverso da parte del giocatore in recupero;

11.1.2.2 la palla quando viene rinviata all'indietro, attraversi di nuovo il piano verticale della rete, totalmente o parzialmente, nello spazio esterno dallo stesso lato del campo.
La squadra avversa non può ostacolare tale azione.

11.2 PALLA CHE TOCCA LA RETE

Nell'attraversare la rete (11.1.1), la palla può toccarla.

11.3 PALLA IN RETE

11.3.1 La palla inviata in rete può essere ripresa entro il limite dei tre tocchi permessi (10.1).

11.3.2 Se la palla rompe le maglie della rete o la fa cadere, l'azione è annullata e deve essere rigiocata.

Regola 12: GIOCATORE A RETE

12.1 PASSAGGIO OLTRE LA RETE

- 12.1.1 Nel muro, un giocatore può toccare la palla oltre la rete, a condizione che non interferisca nel gioco dell'avversario prima o durante l'ultimo colpo d'attacco (15.3).
- 12.1.2 Dopo il colpo di attacco, al giocatore è permesso di passare con la mano oltre la rete, a condizione che il tocco di palla avvenga nel proprio spazio di gioco.
- 12.2 **INVASIONE SOTTO RETE**
- 12.2.1 È permesso invadere lo spazio avverso sotto la rete a condizione che non interferisca nel gioco avversario.
- 12.2.2 La penetrazione nel campo avverso oltre la linea centrale:
 - 12.2.2.1 È permesso il contatto con il campo avverso con il/i piede/i o la/e mano/i, a condizione che una parte del/i piede/i o della/e mano/i invadente/i resti in contatto con la linea centrale o direttamente sopra di essa.
 - 12.2.2.2 È vietato toccare il suolo del campo avverso con ogni altra parte del corpo.
- 12.2.3 Un giocatore può penetrare nel campo avverso dopo che la palla è fuori gioco (9.2).
- 12.2.4 Un giocatore può penetrare nella zona libera avversaria, purché non disturbi il gioco avverso.
- 12.3 **CONTATTO CON LA RETE**
- 12.3.1 Il contatto con la rete o con l'antenna (12.4.4) non è fallo, eccetto quando un giocatore la tocca durante la sua azione di giocare la palla o interferisce con il gioco.
Alcune azioni di giocare la palla possono includere azioni in cui i giocatori non toccano effettivamente la palla
- 12.3.2 Dopo aver giocato la palla, un giocatore può toccare i pali, i cavi o qualsiasi oggetto oltre la lunghezza totale della rete, a condizione che ciò non interferisca con il gioco.
- 12.3.3 Non è fallo se la palla inviata contro la rete causa il contatto di quest'ultima con un giocatore avverso.
- 12.4 **FALLI DEL GIOCATORE A RETE**
- 12.4.1 Un giocatore tocca la palla o un avversario nello spazio avverso prima o durante l'attacco avversario (12.1.1).
- 12.4.2 Un giocatore penetra nello spazio avverso sotto la rete interferendo nel gioco (12.2.1).
- 12.4.3 Un giocatore penetra nel campo avverso (12.2.2.2).
- 12.4.4 Un giocatore tocca la rete o l'antenna durante la sua azione di giocare la palla o interferendo con il gioco (12.3.1).

Regola 13: SERVIZIO

Il servizio è l'atto della messa in gioco della palla da parte del giocatore difensore destro, piazzato nella zona di servizio (13.4.1).

- 13.1 **PRIMO SERVIZIO DEL SET**
- 13.1.1 Il primo servizio del 1° e del 5° set è effettuato dalla squadra che ne ha ottenuto il diritto al sorteggio (7.1).
- 13.1.2 Gli altri set iniziano con il servizio della squadra che non lo aveva effettuato per prima nel set precedente.
- 13.2 **ORDINE DEL SERVIZIO**
- 13.2.1 I giocatori devono seguire l'ordine di servizio registrato sul tagliando della formazione iniziale (7.3.1.2).

13.2.2 Dopo il primo servizio di un set, il giocatore al servizio è determinato come segue:

13.2.2.1 quando la squadra al servizio vince lo scambio, il giocatore (o il suo sostituto) che lo aveva in precedenza effettuato, serve di nuovo;

13.2.2.2 quando la squadra in ricezione vince lo scambio, ottiene il diritto a servire e deve effettuare una rotazione prima di servire (7.6.2). Il servizio sarà eseguito dal giocatore che passa dalla posizione di avanti destro a quella di difensore destro.

13.3 AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO

Il primo arbitro autorizza l'esecuzione del servizio dopo aver verificato che le squadre siano pronte a giocare e che il giocatore che deve servire sia in possesso della palla.

13.4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

13.4.1 La palla deve essere colpita con una mano o con qualsiasi parte del braccio, dopo essere stata lanciata o lasciata dalla/e mano/i .

13.4.2 E' permesso lanciare o lasciare la palla una sola volta. E' permesso, però, far rimbalzare la palla a terra o scambiarsela tra le mani.

13.4.3 Nel momento in cui colpisce la palla o dello slancio per un servizio al salto, il giocatore non deve toccare il terreno di gioco (linea di fondo inclusa) o il suolo all'esterno della zona di servizio.
Dopo aver colpito la palla, egli può andare o ricadere fuori della zona di servizio o dentro il campo.

13.4.4 Il giocatore al servizio deve colpire la palla entro gli 8 secondi seguenti il fischio di autorizzazione del primo arbitro.

13.4.5 Il servizio eseguito prima del fischio dell'arbitro è annullato e deve essere ripetuto.

13.5 VELO

13.5.1 I giocatori della squadra al servizio non devono impedire agli avversari di vedere il giocatore al servizio o la traiettoria della palla per mezzo di un velo individuale o collettivo.

13.5.2 un giocatore o un gruppo di giocatori della squadra al servizio effettuano un velo se agitano le braccia, saltano o si muovono lateralmente, durante la esecuzione del servizio, o raggruppati per coprire la traiettoria della palla (Fig. 6)

13.6 FALLI DURANTE IL SERVIZIO

13.6.1 Falli di servizio:

I seguenti falli causano un cambio del servizio, anche se la squadra avversaria è in fallo di posizione (13.7.1).

Il giocatore al servizio:

13.6.1.1 viola l'ordine di servizio (13.2);

13.6.1.2 non effettua correttamente il servizio (13.4).

13.6.2 Falli di servizio dopo che la palla è colpita:

Dopo che la palla è stata colpita correttamente, il servizio diviene falloso (a meno che un giocatore sia in fallo di posizione) se la palla (13.7.2):

13.6.2.1 tocca un giocatore della squadra al servizio o non oltrepassa il piano verticale della rete completamente nello spazio di passaggio (9.4.4; 9.4.5; 11.1.1).

13.6.2.2 va "fuori" (9.4);

13.6.2.3 passa al di sopra di un velo (13.5).

13.7 FALLI DOPO IL SERVIZIO E FALLI DI POSIZIONE

13.7.1 Se il giocatore al servizio commette un fallo al momento del servizio (esecuzione irregolare, errore di rotazione, ecc.) e la squadra avversaria è in fallo di posizione, è il fallo di servizio che viene sanzionato.

13.7.2 Invece, se l'esecuzione del servizio è stata corretta, ma in seguito esso diviene falloso (va fuori, passa sopra un velo, ecc.), il fallo di posizione è il primo a verificarsi e quindi è sanzionato.

Regola 14: ATTACCO

14.1 ATTACCO

14.1.1 Tutte le azioni che dirigono la palla verso il campo avversario, ad eccezione del servizio e del muro, sono considerate come attacco.

14.1.2 Durante un attacco, il pallonetto è consentito soltanto se il contatto con la palla è netto e la stessa non viene trattenuta o accompagnata.

14.1.3 Un attacco è completato nel momento in cui la palla attraversa interamente il piano verticale della rete o è toccata da un avversario.

14.2 RESTRIZIONI DELL'ATTACCO

14.2.1 Un giocatore avanti può completare un attacco a qualsiasi altezza, a condizione che il contatto con la palla avvenga entro il proprio spazio di gioco (eccezione Reg. 14.2.4).

14.2.2 Un difensore può completare un attacco a qualsiasi altezza dietro la zona di attacco:

14.2.2.1 al momento del salto, il suo piede/i non deve toccare o avere superato la linea di attacco.

14.2.2.2 dopo il colpo egli può cadere nella zona di attacco (14.1).

14.2.3 Un difensore può anche completare un qualsiasi attacco nella zona di attacco, se al momento del tocco la palla non si trova interamente al di sopra del bordo superiore della rete (Fig. 7).

14.2.4 Non è permesso ai giocatori di completare un attacco sul servizio avversario, quando la palla si trova nella zona d'attacco e interamente al di sopra del bordo superiore della rete.

14.3 FALLI DI ATTACCO

14.3.1 Un giocatore tocca la palla che si trova nello spazio di gioco avversario (14.2.1);

14.3.2 Un giocatore invia la palla "fuori" (9.4);

14.3.3 Un difensore completa un attacco dalla zona di attacco, se al momento del tocco la palla si trova interamente al di sopra del bordo superiore della rete (14.2.3);

14.3.4 Un giocatore completa un attacco sul servizio avversario, quando la palla è nella zona di attacco ed interamente al di sopra del bordo superiore della rete (14.2.4).

14.3.5 Il LIBERO completa un attacco, se al momento del tocco la palla si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete .

14.3.6 Un giocatore completa un attacco della palla che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, proveniente da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del LIBERO che si trova nella sua zona d'attacco (20.3.1.4).

Regola 15: MURO

15.1 IL MURARE

15.1.1 Il muro è l'azione dei giocatori vicino alla rete per intercettare la palla proveniente dal campo avverso, superando il bordo superiore della rete. Soltanto ai giocatori "avanti" è permesso di effettuare un muro effettivo.

15.1.2 Tentativo di muro.
Un tentativo di muro è l'azione di muro senza toccare la palla.

15.1.3 Muro effettivo.
Un muro è effettivo quando la palla è toccata da un giocatore partecipante al muro (Fig. 8).

15.1.4 Muro collettivo.
Un muro collettivo è eseguito da due o tre giocatori vicini fra loro e diviene effettivo quando uno di loro tocca la palla.

15.2 TOCCO DI MURO

Dei tocchi consecutivi (rapidi e continui) possono essere effettuati da parte di uno o più giocatori a muro, a condizione che si susseguano nel corso della medesima azione.

15.3 MURO NELLO SPAZIO AVVERSO

Nel muro, il giocatore può passare le sue mani e braccia oltre la rete, a condizione che questa azione non interferisca con il gioco degli avversari. Quindi non è permesso toccare la palla oltre la rete fino a che l'avversario non ha effettuato il colpo d'attacco.

15.4 MURO E TOCCHI DI SQUADRA

15.4.1 Il contatto della palla da parte del muro non è conteggiato come un tocco di squadra (10.1). Conseguentemente, dopo il tocco del muro, la squadra ha diritto a tre tocchi per rinviare la palla.

15.4.2 Il primo tocco dopo il muro può essere effettuato da qualsiasi giocatore, compreso quello che ha toccato la palla a muro.

15.5 MURARE IL SERVIZIO

È vietato murare la palla del servizio avversario.

15.6 FALLI DI MURO

15.6.1 Il giocatore a muro tocca la palla nello spazio avverso prima o contemporaneamente al colpo d'attacco avversario (15.3).

15.6.2 Un difensore o il LIBERO effettua un muro effettivo o partecipa ad un muro effettivo (15.1.3; 20.3.1.3).

15.6.3 Il muro tocca la palla proveniente dal servizio avverso (15.5).

15.6.4 Il muro invia la palla "fuori" (9.4).

15.6.5 Il muro tocca la palla nello spazio avverso al di fuori della antenna.

15.6.6 Il LIBERO effettua o tenta di effettuare un muro, individuale o collettivo.

CAPITOLO QUINTO

INTERRUZIONI E RITARDI

Regola 16: INTERRUZIONI DI GIOCO REGOLAMENTARI

Le interruzioni regolamentari di gioco sono i TEMPI DI RIPOSO e le SOSTITUZIONI dei giocatori.

16.1 NUMERO DELLE INTERRUZIONI REGOLAMENTARI

Ogni squadra ha diritto ad un massimo di due tempi di riposo e sei sostituzioni di giocatori per set.

16.2 RICHIESTE DI INTERRUZIONI REGOLAMENTARI

16.2.1 Le interruzioni possono essere richieste dall'allenatore o dal capitano in gioco e soltanto da loro. La richiesta è posta mostrando il corrispondente segnale ufficiale (Figg. 11.4 e 11.5), quando la palla è fuori gioco e prima del fischio che autorizza il servizio.

16.2.2 È consentita una richiesta di sostituzione prima dell'inizio del set, che deve essere registrata come una sostituzione regolamentare di quel set.

16.3 SEQUENZA DELLE INTERRUZIONI

16.3.1 La richiesta di uno o due tempi di riposo può essere seguita o preceduta da una richiesta di sostituzione di una o/e dell'altra squadra, senza la necessità di ripresa del gioco.

16.3.2 Comunque, una squadra non può porre più richieste consecutive di sostituzione di giocatori nella stessa interruzione di gioco.
Due o più giocatori possono essere sostituiti nella stessa interruzione di gioco (8.1.1).

16.4 TEMPI DI RIPOSO E TEMPI DI RIPOSO TECNICI

16.4.1 La durata dei tempi di riposo che sono richiesti, è di 30 secondi.

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, nei primi quattro set sono applicati automaticamente due "tempi di riposo tecnici" per set, della durata di 60" ciascuno, quando la squadra al comando raggiunge gli 8 ed i 16 punti.

Nel set decisivo (5°) non sono previsti "tempi di riposo tecnici"; ogni squadra può richiedere solo i due tempi di riposo regolamentari della durata di 30 secondi.

16.4.2 Durante tutti i tempi di riposo, i giocatori in gioco debbono recarsi nella zona libera vicino alla propria panchina.

16.5 SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI (per limitazioni vd. Reg. 8.1, per il LIBERO vd. Regg. 20.3.2 e 20.3.3).

16.5.1 La sostituzione si deve effettuare entro la zona di sostituzione (1.4.3 – Fig.1).

16.5.2 Le interruzioni per sostituzione sono limitate al tempo necessario alla registrazione sul referto dei giocatori ed alla loro uscita ed entrata nel campo.

16.5.3 Al momento della richiesta di sostituzione il (i) giocatore (i) deve essere pronto per entrare, in piedi accanto alla zona di sostituzione (1.4.3).
Se così non è, la sostituzione non è accordata e la squadra è sanzionata con un ritardo di gioco (17.2).

Per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB, sono utilizzate delle palette numerate per facilitare le sostituzioni.

16.5.4 Se l'allenatore intende procedere a più di una sostituzione, deve segnalare il numero al momento della sua richiesta. In tal caso le sostituzioni debbono essere effettuate in successione, un paio di giocatori dopo l'altro.

16.6

RICHIESTE IMPROPRIE

16.6.1 È improprio richiedere una interruzione:

16.6.1.1 nel corso di un scambio di gioco o al momento o dopo il fischio di autorizzazione del servizio (16.2.1);

16.6.1.2 da parte di un componente della squadra non autorizzato (16.2.1);

16.6.1.3 per sostituzione, senza che il gioco sia ripreso, dopo che la stessa squadra aveva effettuato precedentemente una sostituzione (16.3.2);

16.6.1.4 dopo aver usufruito del numero di tempi di riposo e sostituzioni permesso (16.1);

16.6.2 La prima richiesta impropria che non incide sul gioco o causa ritardo, deve essere respinta, senza altre conseguenze.

16.6.3 Ripetere una richiesta impropria nella gara, costituisce un ritardo di gioco.

Regola 17: RITARDI DI GIOCO

17.1 TIPI DI RITARDO

Un'azione impropria che differisce la ripresa del gioco, costituisce un ritardo del gioco, fra le altre:

17.1.1 ritardare una sostituzione;

17.1.2 prolungare le interruzioni dopo aver ricevuto l'invito a riprendere il gioco;

17.1.3 richiedere una sostituzione non regolamentare (8.4);

17.1.4 ripetere una richiesta impropria (16.6.2);

17.1.5 ritardare il gioco da parte di un componente la squadra.

17.2 SANZIONI PER I RITARDI

17.2.1 Le sanzioni di "avvertimento per ritardo" e di "penalizzazione per ritardo" sono riferite alla squadra

17.2.1.1 Le sanzioni per ritardo restano in carico per l'intera gara.

17.2.1.2 Tutte le sanzioni per ritardo (incluso l'avvertimento) sono registrate sul referto.

17.2.2 Il primo ritardo di una squadra nella gara è sanzionato con un AVVERTIMENTO PER RITARDO.

17.2.3 Il secondo ed i successivi ritardi di ogni tipo, di ogni componente della stessa squadra nella stessa gara, costituisce fallo e sono sanzionati con la PENALIZZAZIONE PER RITARDO: perdita dello scambio di gioco (6.1.3).

17.2.4 Le sanzioni per ritardo assegnate prima o tra i set, sono applicate nel set seguente.

Regola 18: INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO

18.1 INFORTUNIO

18.1.1 Se si verifica un incidente grave mentre la palla è in gioco, l'arbitro deve interrompere immediatamente il gioco e permettere all'assistenza medica di entrare sul campo di gioco. Lo scambio è rigiocato.

18.1.2 Se un giocatore infortunato non può essere sostituito regolarmente o eccezionalmente (8.1 e 8.2), è concesso un tempo di recupero di 3 minuti, ma non più di una volta per lo stesso giocatore nella gara. Se il giocatore non può riprendere il gioco, la sua squadra è dichiarata incompleta (6.4.3 e 7.3.1).

18.2 INTERFERENZE ESTERNE

Se c'è una interferenza esterna durante il gioco, lo scambio deve essere interrotto e rigiocato.

18.3 INTERRUZIONI PROLUNGATE

18.3.1 Quando circostanze impreviste provocano l'interruzione di una gara, il primo arbitro, gli organizzatori e la giuria, se è presente, decidono le misure da adottare per ristabilire le condizioni normali.

18.3.2 Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata non superi le 4 ore in totale:

18.3.2.1 se la gara è ripresa sul medesimo terreno, il set interrotto continua normalmente con lo stesso punteggio, giocatori e formazioni in campo. Sono conservati i punteggi dei set precedenti;

18.3.2.2 se la gara è ripresa su un terreno diverso, il set interrotto è annullato e rigiocato con le stesse formazioni iniziali e le stesse posizioni. Sono conservati i punteggi dei set precedenti.

18.3.3 Nel caso di una o più interruzioni, la cui durata totale eccede le 4 ore, l'incontro deve essere rigiocato.

Regola 19: INTERVALLI TRA I SET E CAMBI DI CAMPO

19.1 INTERVALLI

Tutti gli intervalli tra i set hanno una durata di tre minuti.

Durante questo periodo di tempo, si procede al cambio di campo ed alla registrazione delle formazioni sul referto di gara.

L'intervallo tra il secondo ed il terzo set può essere esteso a 10' dalla competente giuria su richiesta degli organizzatori.

19.2 CAMBIO DEI CAMPI

19.2.1 Dopo ogni set le squadre cambiano i campi, ad eccezione del set decisivo (7.1).

19.2.2 Nel set decisivo (5°), quando una squadra raggiunge gli 8 punti, le squadre cambiano campi senza ritardo e le posizioni dei giocatori restano le stesse.

Se il cambio non viene effettuato al momento regolamentare, si deve effettuare nel momento in cui viene segnalato; i punti conseguiti nel frattempo restano acquisiti.

CAPITOLO SESTO IL GIOCATORE “LIBERO”

Regola 20: IL GIOCATORE “LIBERO”

20.1 DESIGNAZIONE DEL “LIBERO”

20.1.1 Ogni squadra ha il diritto di designare nella lista dei 12 atleti uno specialista come difensore “LIBERO”.

20.1.2 Il LIBERO deve essere registrato sul referto prima della gara nella speciale riga riservatagli. Il suo numero deve essere riportato sul tagliando della formazione iniziale del primo set.

20.1.3 Il LIBERO non può essere ne capitano della squadra, ne capitano in gioco.

20.2 EQUIPAGGIAMENTO

Il LIBERO deve indossare una uniforme (o giacca/canotta per il LIBERO di rimpiazzo), della quale almeno la maglia deve essere di colore contrastante con quella degli altri compagni di squadra. L’uniforme del LIBERO può avere un disegno diverso, ma deve essere numerata come il resto della squadra.

20.3 AZIONI PERMESSE AL “LIBERO”

20.3.1 Le azioni di gioco.

20.3.1.1 Il LIBERO è autorizzato a sostituire qualsiasi giocatore difensore.

20.3.1.2 La sua prestazione è limitata come giocatore difensore e non gli è permesso di completare un attacco da qualsiasi posizione (includendo terreno di gioco e zona libera), se al momento del tocco la palla è completamente al di sopra del bordo superiore della rete.

20.3.1.3 Egli non può servire, murare o tentare di murare.

20.3.1.4 Un compagno di squadra non può completare un attacco della palla che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, se essa proviene da un “palleggio” con le dita rivolte verso l’alto del LIBERO che si trova nella zona d’attacco. La palla può essere liberamente attaccata se la stessa azione viene effettuata dal LIBERO che si trova dietro la zona d’attacco.

20.3.2 Sostituzione dei giocatori.

20.3.2.1 Le sostituzioni che coinvolgono il LIBERO non sono conteggiate. Esse sono illimitate, ma ci deve essere sempre un'azione di gioco fra due di queste sostituzioni.

Il LIBERO può essere sostituito soltanto dallo stesso giocatore che era stato da lui sostituito,

20.3.2.2 Sostituzioni effettuate prima del fischio di autorizzazione del servizio:

- a) all'inizio del ogni set, dopo che il secondo arbitro ha verificato la formazione in campo, o
- b) quando la palla è fuori gioco.

20.3.2.3 Una sostituzione effettuata dopo il fischio di autorizzazione del servizio, ma prima del colpo di servizio, non deve essere rigettata, ma deve essere oggetto di un avvertimento verbale al termine dello scambio.

Una susseguente ritardata sostituzione, deve essere sanzionata con un "ritardo di gioco".

20.3.2.3 Il LIBERO ed il giocatore da lui sostituito, devono entrare ed uscire dal campo dalla linea laterale davanti alla propria panchina, tra la linea d'attacco e quella di fondo.

20.3.3 Nomina di un nuovo LIBERO.

20.3.3.1 In caso di infortunio del LIBERO e con l'autorizzazione del primo arbitro, l'allenatore può rinominare un nuovo LIBERO, uno dei giocatori non in campo nel momento della richiesta di rimpiazzo.

Il LIBERO infortunato e rimpiazzato non può rientrare in gioco per il resto della gara.

20.3.3.2 Il giocatore designato a rimpiazzare il LIBERO infortunato, deve svolgere la funzione di LIBERO per il resto della gara.

20.3.3.3 Nel caso del rimpiazzo del LIBERO, deve essere registrato il numero del nuovo LIBERO sul referto di gara, nello spazio "annotazioni", e riportato nel tagliando della formazione iniziale del set successivo.

CAPITOLO SETTIMO

COMPORAMENTO DEI PARTECIPANTI

Regola 21: REQUISITI DEL COMPORAMENTO

21.1 CONDOTTA SPORTIVA

21.1.1 I partecipanti devono conoscere le Regole di Gioco ed uniformarvisi.

21.1.2 I partecipanti devono accettare le decisioni arbitrali con sportività, senza discuterle.
In caso di dubbio può essere richiesta una spiegazione solo attraverso il capitano in gioco.

21.1.3 I partecipanti debbono astenersi da azioni o atteggiamenti atti ad influenzare le decisioni degli arbitri o a coprire i falli commessi dalla propria squadra.

21.2 FAIR - PLAY

21.2.1 I partecipanti devono comportarsi con rispetto e cortesia nello spirito del FAIR - PLAY, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori.

21.2.2 E' permessa la comunicazione fra i componenti la squadra durante la gara (5.2.3 4).

Regola 22: CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

22.1. LIEVE CONDOTTA SCORRETTA

Una LIEVE CONDOTTA SCORRETTA non è soggetta a sanzioni. E' compito del primo arbitro prevenire il livello di condotta scorretta assegnando un avvertimento verbalmente o un gesto alla persona per mezzo del capitano in gioco.

Questo avvertimento non è una sanzione e non ha conseguenze immediate. Esso non deve essere registrato a referto.

22.2 CONDOTTA SCORRETTA DA SANZIONARE

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali, gli avversari, i compagni o il pubblico, è classificata in tre categorie secondo la gravità degli atti.

22.2.1 Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplerevoli.

22.2.2 Condotta offensiva: gesti o parole insultanti o diffamatori.

22.2.3 Aggressione: attacco fisico o tentativo di aggressione.

22.3 SCALA DELLE SANZIONI

In relazione alla gravità della condotta scorretta, secondo il giudizio del primo arbitro, le sanzioni applicabili e registrate sul referto di gara sono:

22.3.1 PENALIZZAZIONE

La prima condotta maleducata di un componente la squadra nella gara è sanzionata con la perdita dello scambio (6.1.3).

22.3.2 ESPULSIONE

22.3.2.1 Un componente la squadra sanzionato con la ESPULSIONE non può giocare per la restante parte del set e deve restare seduto nell'area di penalizzazione dietro la panchina (1.4.5; 5.3.2; Fig. 1), senza altre conseguenze.

Un allenatore espulso perde il diritto ad intervenire nel set e deve restare seduto nell'area di penalizzazione dietro la panchina (1.4.5; Fig. 1).

22.3.2.2 La prima condotta offensiva da parte di un componente la squadra è sanzionata con la ESPULSIONE, senza altre conseguenze.

22.3.2.3 Una seconda condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra è sanzionata con la ESPULSIONE, senza altre conseguenze.

22.3.3 SQUALIFICA

22.3.3.1 Il componente della squadra che è sanzionato con la SQUALIFICA, deve lasciare l'area di controllo per il resto della gara.

22.3.3.2 La prima condotta aggressiva è sanzionata con la SQUALIFICA, senza altre conseguenze.

22.3.3.3 La seconda condotta offensiva nella gara da parte di uno stesso componente la squadra è sanzionata con la SQUALIFICA, senza altre conseguenze.

22.3.3.4 La terza condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra, è sanzionata con la SQUALIFICA, senza altre conseguenze.

22.4 APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

22.4.1 Tutte le sanzioni per condotta scorretta sono individuali, restano in carico per l'intera gara e sono registrate sul referto di gara.

22.4.2 Il ripetersi della condotta scorretta da parte della stessa persona nella medesima gara, è sanzionato progressivamente come mostrato nella Regola 22.3 e nella Fig. 9 (il componente la squadra riceve una più pesante sanzione per ogni successiva offesa).

22.4.3 La espulsione o squalifica per condotta offensiva o aggressione non richiede sanzioni precedenti.

22.5 CONDOTTA SCORRETTA PRIMA E TRA I SET

Qualsiasi condotta scorretta tenuta prima o tra i set è sanzionata secondo quanto previsto dalla Regola 22.3 e le sanzioni applicate nel set seguente.

22.6 CARTELLINI

AVVERTIMENTO :	verbale o gesto, senza cartellino
PENALIZZAZIONE :	giallo
ESPULSIONE :	rosso
SQUALIFICA :	giallo e rosso (congiuntamente).

SEZIONE II

GLI ARBITRI,

LORO RESPONSABILITÀ

E GESTI UFFICIALI

Regola 23: COLLEGIO ARBITRALE E PROCEDURE

23.1 COMPOSIZIONE

Il collegio arbitrale per una gara è composto dai seguenti ufficiali:

- il primo arbitro;
- il secondo arbitro;
- il segnapunti;
- quattro (due) giudici di linea.

La loro posizione è indicata nella Figura 10.

Per le Competizioni mondiali e ufficiali FIVB, è prevista la presenza di un secondo Segnapunti.

23.2 PROCEDURE

23.2.1 Soltanto il primo ed il secondo arbitro possono fischiare durante la gara:

23.2.1.1 il primo arbitro fischia per autorizzare il servizio che dà inizio allo scambio di gioco;

23.2.1.2 il primo ed il secondo arbitro fischiano la fine dello scambio se sono certi che sia stato commesso un fallo e ne hanno individuato la natura.

23.2.2 Essi possono fischiare quando la palla è fuori gioco, per indicare che autorizzano o respingono una richiesta della squadra.

23.2.3 Immediatamente dopo aver fischiato la fine dello scambio, essi devono indicare con i gesti ufficiali(Reg.28.1):

23.2.3.1 Se il fallo è fischiato dal primo arbitro, egli indicherà :

- a) la squadra che dovrà effettuare il servizio;
- b) la natura del fallo;
- c) il giocatore che lo ha commesso (se necessario).

Il secondo arbitro seguirà la segnaletica ufficiale del primo arbitro, ripetendola.

23.2.3.2 Se il fallo è fischiato dal secondo arbitro, egli indicherà :

- a) la natura del fallo;
- b) il giocatore che lo ha commesso (se necessario);
- c) la squadra al servizio, seguendo e ripetendo la segnaletica del primo arbitro.

In questo caso il primo arbitro non mostra il fallo ed il giocatore in fallo, ma solo la squadra che dovrà effettuare il servizio.

23.2.3.3 Nel caso di doppio fallo, entrambi gli arbitri indicano :

- a) la natura del fallo ;
- b) i giocatori in fallo (se necessario) ;
- c) la squadra al servizio come indicato dal primo arbitro.

Regola 24: PRIMO ARBITRO

24.1 POSIZIONE

Il primo arbitro svolge le sue funzioni seduto od in piedi su un seggiolone sistemato ad una delle estremità della rete. I suoi occhi debbono trovarsi approssimativamente 50 cm. al di sopra della rete (Fig. 10).

24.2 AUTORITÀ

24.2.1 Il primo arbitro dirige la gara dall'inizio alla fine. Egli ha autorità su tutti i componenti del collegio arbitrale ed i componenti le due squadre.

Durante la gara le sue decisioni sono definitive. Egli è autorizzato ad annullare le decisioni degli altri componenti il collegio arbitrale, se giudica che questi siano in errore. Il primo arbitro può regolarmente sostituire un componente il collegio arbitrale che non svolge correttamente la sua funzione.

24.2.2 Controlla altresì l'operato dei raccattapalle e degli asciugatori.

24.2.3 Ha autorità per decidere su ogni questione, anche su quelle non specificate dalle Regole.

24.2.4 Non deve permettere alcuna discussione sulle sue decisioni.

Tuttavia, a richiesta del capitano in gioco, deve dare spiegazioni sulla applicazione o interpretazione delle Regole su cui ha basato la sua decisione.

Se il capitano in gioco non è d'accordo con le spiegazioni del primo arbitro e chiede di annotare i fatti sul referto, per poi presentare reclamo a fine gara, la deve autorizzare a farlo (5.1.2.1 e 5.1.3.2).

24.2.5 Il primo arbitro ha la responsabilità di decidere prima e durante la gara sulle condizioni dell'area di gioco e sulle attrezzature.

24.3 RESPONSABILITÀ

24.3.1 Prima dell'incontro, il primo arbitro:

24.3.1.1 controlla le condizioni dell'area di gioco, dei palloni e delle attrezzature;

24.3.1.2 effettua il sorteggio con i due capitani delle squadre;

24.3.1.3 controlla il riscaldamento delle squadre.

24.3.2 Durante la gara, solo il primo arbitro è autorizzato:

24.3.2.1 a comunicare gli AVVERTIMENTI alle squadre ;

24.3.2.2 a sanzionare le condotte scorrette ed i ritardi di gioco;

24.3.2.3 a decidere su:

- a) i falli del giocatore al servizio e di posizione della squadra che serve, compreso il velo;
- b) i falli di tocco di palla;

- c) i falli sopra la rete e sulla sua parte superiore;
- d) l'attacco del difensore e del LIBERO;
- e) l'attacco completato da un giocatore su palla proveniente da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del LIBERO che si trova nella sua zona d'attacco;
- f) la palla che attraversa il piano verticale della rete sotto di essa (9.4.5).

24.3.3 Al termine della gara, controlla il referto e lo firma.

Regola 25: SECONDO ARBITRO

25.1 POSIZIONE

Il secondo arbitro svolge le sue funzioni in piedi vicino al palo, fuori dal terreno di gioco e di fronte al primo arbitro (Fig. 10).

25.2 AUTORITÀ

25.2.1 Il secondo arbitro assiste il primo, ma ha anche il proprio campo di competenza (25.3).

Può rimpiazzare il primo arbitro se questi è impossibilitato a continuare a svolgere le proprie funzioni.

25.2.2 Egli può, senza fischiare, anche segnalare i falli fuori dalla sua competenza, ma senza insistere.

25.2.3 Controlla l'operato del segnapunti.

25.2.4 Il secondo arbitro controlla il comportamento dei componenti delle squadre seduti in panchina ed avverte il primo arbitro di qualsiasi loro condotta scorretta.

25.2.5 Controlla i giocatori nell'area di riscaldamento (4.2.3).

25.2.6 Autorizza le interruzioni, ne controlla la loro durata e respinge le richieste improprie.

25.2.7 Controlla il numero dei tempi di riposo e delle sostituzioni utilizzate da ciascuna squadra e segnala al primo arbitro ed all'allenatore interessato il 2° tempo di riposo e la 5a e 6a sostituzione richieste.

25.2.8 In caso di infortunio di un giocatore, autorizza una sostituzione eccezionale (8.2) o il tempo di recupero \ (18.1.2).

25.2.9 Controlla le condizioni del terreno, particolarmente la zona di attacco.

Durante la gara controlla anche che i palloni mantengano le condizioni regolamentari.

25.2.10 Controlla i componenti le squadre nell'area di penalizzazione ed avverte il primo arbitro di qualsiasi loro condotta scorretta.

25.3 RESPONSABILITÀ

25.3.1 All'inizio di ciascun set, al cambio di campo nel set decisivo ed ogni volta che è necessario, verifica che le posizioni dei giocatori corrispondano a quelle riportate sui tagliandi delle formazioni iniziali.

25.3.2 Durante la gara, il secondo arbitro decide, fischia e segnala:

25.3.2.1 la penetrazione nel campo avverso e dello spazio sotto la rete (12.2);

25.3.2.2 i falli di posizione della squadra in ricezione (7.5);

25.3.2.3 il contatto falloso con la parte inferiore della rete o con l'antenna situata dalla sua parte;

25.3.2.4 il muro effettivo dei giocatori difensori o il tentativo di muro del LIBERO (14.3.3; 15.6.2; 15.6.6);

25.3.2.5 il contatto della palla con un oggetto esterno o con il terreno, quando il 1° arbitro non è in condizione di vedere il contatto (9.4.1, 9.4.2, 9.4.3, 9.4.4).

25.3.3 Al termine della gara firma il referto.

Regola 26: SEGNAPUNTI

26.1 POSIZIONE

Il segnapunti esplica la sua funzione seduto ad un tavolo sistemato dalla parte opposta al primo arbitro (Fig.10).

26.2 RESPONSABILITÀ

Egli compila il referto secondo le Regole, in cooperazione con il secondo arbitro.

Egli usa un campanello o altro dispositivo sonoro per avvertire gli arbitri secondo le proprie responsabilità.

26.2.1 Prima della gara e di ciascun set, il segnapunti:

26.2.1.1 registra i dati della gara e delle squadre, secondo le modalità previste, e raccoglie le firme dei capitani e degli allenatori;

26.2.1.2 registra le formazioni iniziali delle squadre secondo quanto riportato sui relativi tagliandi.
Se non riceve per tempo i tagliandi delle formazioni iniziali, deve informare immediatamente il secondo arbitro.

26.2.1.3 registra il numero e nome del LIBERO.

26.2.2 Durante la gara il segnapunti:

26.2.2.1 registra i punti acquisiti e si assicura della concordanza con il tabellone segnapunti;

26.2.2.2 controlla l'ordine di servizio di ogni squadra e segnala gli errori agli arbitri immediatamente dopo l'esecuzione del servizio;

26.2.2.3 registra i tempi di riposo e le sostituzioni dei giocatori, controllandone il numero ed informandone il secondo arbitro;

26.2.2.4 segnala agli arbitri le richieste di interruzioni al di fuori delle regole;

26.2.2.5 comunica agli arbitri la fine del set, l'inizio ed il termine di ogni tempo di riposo tecnico e l'acquisizione dell'ottavo punto nel set decisivo;

26.2.2.6 registra le sanzioni.

26.2.2.7 registra tutti gli altri eventi su direttiva del secondo arbitro, come ad esempio sostituzioni eccezionali (8.2), tempo di recupero (18.1.2), interruzioni prolungate (18.3), interferenze esterne (18.2), etc.

26.2.3 Alla fine della gara, il segnapunti:

26.2.3.1 scrive il risultato finale;

26.2.3.2 in caso di reclamo, con l'autorizzazione del primo arbitro, annota l'orario della conferma scritta consegnata dal capitano della squadra proponente.

26.2.3.3 dopo aver firmato egli stesso il referto, raccoglie le firme degli arbitri.

Regola 27: GIUDICI DI LINEA

27.1 POSIZIONE

Se sono impiegati soltanto due Giudici di Linea, si pongono agli angoli del campo più vicini alla destra di ogni arbitro, diagonalmente a 1 o 2 mt. dall'angolo.

Ciascuno di loro controlla la linea di fondo e quella laterale dalla propria parte (Fig. 10).

Per le Competizioni mondiali e ufficiali della FIVB è obbligatorio disporre di quattro giudici di linea.

Sono in piedi nella zona libera, da 1 a 3 mt. da ogni angolo del terreno di gioco, sul prolungamento immaginario della linea che controllano. Le linee di fondo sono controllate dal giudice di linea a sinistra del primo arbitro e da quello a sinistra del secondo arbitro, quelle laterali dagli altri due (Fig.10).

27.2 RESPONSABILITÀ

27.2.1 I giudici di linea assolvono le loro funzioni utilizzando delle bandierine (40 x 40 cm.) come mostrato nella Fig. 12, per segnalare:

27.2.1.1 la palla "dentro" e "fuori" (9.3 e 9.4) ogni qualvolta la palla cade al suolo nelle vicinanze della/e linea/e di loro competenza;

27.2.1.2 il tocco della palla "fuori", che è stata toccata dalla squadra ricevente (9.4);

27.2.1.3 la palla che tocca l'antenna, la palla di servizio che supera la rete fuori dallo spazio di passaggio, ecc. (9.4.3 - 9.4.4);

27.2.1.4 un giocatore (escluso il battitore) che si trova fuori dal suo campo al momento del servizio.

27.2.1.5 i falli di piede dei giocatori al servizio (13.4.2).

27.2.1.6 ogni contatto con l'antenna dal proprio lato, da parte di un giocatore durante la sua azione di giocare la palla o che interferisce sul gioco.

27.2.1.7 La palla che attraversa la rete a di fuori dello spazio di passaggio verso il campo opposto o tocca l'antenna dal proprio lato.

27.2.2 I giudici di linea debbono ripetere la segnalazione su richiesta del primo arbitro.

Regola 28: GESTI UFFICIALI

28.1 SEGNALAZIONI DEGLI ARBITRI (Fig. 11)

Gli arbitri debbono indicare con i gesti ufficiali la ragione del loro fischio (natura del fallo fischiato o l'intenzione della interruzione autorizzata). Il segnale deve essere mantenuto per un momento e, se è indicato con una mano, quella corrispondente al lato della squadra in fallo o che ha richiesto.

28.2 SEGNALAZIONE DEI GIUDICI DI LINEA (Fig. 12)

I giudici di linea debbono indicare la natura del fallo sanzionato, usando la segnalazione ufficiale e mantenendola per un breve lasso di tempo.

RECLAMI

I reclami debbono essere preannunciati dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano della squadra ha il diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile. Sempre a pena di inammissibilità, entro quindici minuti dalla fine della gara, il reclamo deve essere confermato per iscritto dal capitano o dal dirigente al primo arbitro. Il reclamo è inammissibile se la squadra non ha portato a termine la partita per ritiro dal terreno di gioco. Il reclamo, infine, si propone con lettera raccomandata da inviarsi, a pena di inammissibilità, entro le ventiquattr'ore successive alla gara, in duplice esemplare, di cui una alla competente Commissione Gare, allegando la ricevuta del versamento della prevista tassa-reclamo, e l'altra al sodalizio avversario.

Gli arbitri, nella loro funzione di notai dei fatti, debbono comunque accettare i reclami, anche quando si possa presupporre che siano inammissibili. Sarà la competente Commissione Gare a stabilirne la inammissibilità.

SEZIONE III

FIGURE

CASISTICA

La casistica è l'interpretazione ufficiale delle Regole di Gioco della Federazione Italiana Pallavolo, alla quale debbono attenersi tutti gli affiliati.

Regola 1: AREA DI GIOCO

1. Il 1° arbitro può decidere sulla omologabilità dell'area di gioco?

Si. Il campo di gara deve essere omologato annualmente dalla FIPAV su richiesta della società che lo utilizza per le gare ufficiali. Prima dell'inizio della gara, l'arbitro deve controllare l'area di gioco e le attrezzature per constatarne la rispondenza al verbale di omologazione. Se riscontra delle irregolarità non riportate nel verbale stesso, tali da rendere il campo inagibile, deve esigere dal sodalizio ospitante il reperimento di un altro campo idoneo. Se ciò non è possibile, non deve far disputare la gara. In assenza del verbale di omologazione, il 1° arbitro deve far disputare la gara solo se ritiene omologabile l'area di gioco, procedendo alle necessarie verifiche.

2. A quale livello deve trovarsi la superficie della zona di servizio?

Tutta la superficie della zona di servizio deve essere piana ed orizzontale e deve trovarsi allo stesso livello del terreno di gioco.

3. Nel caso la zona libera sia delimitata da transenne, può il giocatore al servizio portarsi oltre tale limite per servire?

No, la regola 1.4.2 precisa che la zona di servizio si estende in profondità fino al limite della zona libera.

4. Nel caso in cui la zona libera non sia delimitata da transenne, tabelloni pubblicitari, ecc., ma da una linea tracciata sul pavimento, può il giocatore al servizio eseguire la battuta oltre tale limite?

La zona libera deve essere delimitata da ostacoli e non da linee sul terreno. Pertanto la zona di servizio si estende in profondità fino al primo ostacolo posto sul pavimento, che deve delimitare il rettangolo simmetrico della zona libera intorno al terreno di gioco. E' perciò ovvio che gli ostacoli posti sul terreno per delimitare la zona libera, debbono essere posizionati in modo tale da formare appunto un rettangolo simmetrico per segmenti retti allineati senza soluzione di continuità. Gli ostacoli costituiti dai basamenti di sostegno dei tabelloni da pallacanestro sono esclusi da tale considerazione.

5. Se nel recupero di una palla un giocatore viene ostacolato nella zona libera da uno spettatore, l'azione deve essere ripetuta?

Si, nella zona libera i giocatori debbono poter giocare senza ostacoli

6. Si può recuperare la palla al di fuori della zona libera?

Si, i giocatori possono giocare la palla oltre la zona libera anche se al momento di colpirla si trovano o saltano da una superficie di livello diverso da quello del piano dell'area di gioco o si avvalgono del sostegno di strutture o di un compagno.

7. Si deve ripetere l'azione se un giocatore nel tentativo di recuperare una palla trova sul percorso il 2° arbitro che lo ostacola?

No, il 2° arbitro in tale evenienza deve spostarsi per non intralciare l'azione del giocatore, ma se nonostante ciò e la sua posizione risulta comunque di ostacolo per l'atleta, l'azione non deve essere rigiocata, come non lo deve quando l'ostacolo è costituito dalle attrezzature (pali, seggiolone, ecc.).

8. Cosa succede se a causa di umidità il terreno di gioco diventa scivoloso?

Il 1° arbitro può dichiarare impraticabile il terreno di gioco se ritiene che la situazione verificatasi non permetta il regolare svolgimento della gara, chiedendo la disponibilità di altro campo idoneo.

Tuttavia, se valuta che l'asciugatura ripristini la praticabilità del terreno di gioco, deve intervenire in tal senso ritardando la ripresa del gioco per far asciugare il terreno.

9. Come si deve regolare l'arbitro nel caso che la temperatura ambientale sia inferiore ai 10° C.?

Quando l'arbitro constata che la temperatura ambientale è inferiore ai 10° C., può dichiarare il campo impraticabile, in quanto il gioco può essere pericoloso a causa del freddo.

10. Se l'illuminazione non risulta adeguata, come si deve comportare l'arbitro?

Deve considerare il terreno di gioco non regolamentare.

11. Come si deve comportare l'arbitro nel caso in cui un tabellone di pallacanestro si trovi all'interno della zona libera?

Se tale presenza non è riportata sull'omologazione del campo, l'arbitro, per tempo, deve richiederne lo spostamento alla Società ospitante. Se tale presenza è riportata sull'omologazione del campo o non è possibile eliminarla, il 1° arbitro deve ritenere terminata l'azione di gioco ogni qualvolta la palla impatta tale ostacolo, sanzionando il fallo alla squadra che ve l'ha inviata. Nel caso in cui, in tale situazione, la zona di servizio ha una profondità tale che il giocatore al servizio può essere coperto dal tabellone alla vista dei giocatori in ricezione e/o del 1° arbitro, quest'ultimo deve pretendere che il servizio sia eseguito da una posizione per cui l'azione non sia coperta dallo stesso tabellone. Di tale evenienza l'arbitro deve informare i capitani delle squadre. Se la palla lanciata dal giocatore al servizio colpisce il tabellone o il canestro, si deve ritenere fallo di servizio. Se la palla di servizio, dopo essere stata colpita dal battitore, impatta con il tabellone o il canestro, deve essere considerato il servizio falloso.

12. Nel caso in cui la zona circostante il terreno di gioco presenti un dislivello rispetto allo stesso, quale deve essere considerato il limite della zona libera?

La presenza sul pavimento di un dislivello rispetto al terreno di gioco, costituisce il limite della zona libera in corrispondenza di tale dislivello.

13. Se la zona libera è costituita da un pavimento di diversi colori o da materiale differente, può ritenersi regolare?

È da ritenersi regolare un'area di gioco la cui zona libera presenti colori differenti sullo stesso materiale o se più materiali costituiscono il pavimento, purché posti allo stesso livello del terreno di gioco e rispondenti alle caratteristiche previste dalla regola 1.2.3.

Regola 2: RETE E PALI

1. Come deve essere verificata la tensione della rete?

Il 1° arbitro deve controllare la tensione della rete servendosi di un pallone che, lanciato verso il centro della stessa, deve rimbalzare indietro con sufficiente forza.

2. È consentito giocare con una rete che abbia delle maglie rotte?

No, salvo che l'inconveniente venga eliminato.

3. È consentito giocare con una rete con maglie non quadrate?

No.

4. **Se durante il gioco la rete si abbassa, o si rompe, come si comporterà l'arbitro?**

Se l'azione ne è stata inficiata, deve essere interrotta e, dopo aver riparato o sostituito la rete, si deve riprendere il gioco facendo ripetere il servizio. Se la rete si abbassa o si rompe per l'impatto della palla di servizio e questa non supera il piano verticale della stessa rete, viene comunque sanzionato il fallo del servizio.

5. **Come ci si deve comportare nel caso le antenne manchino o si deteriorino durante il gioco?**

La presenza delle antenne è obbligatoria per ogni gara ufficiale. In caso di mancanza o di loro deterioramento durante il gioco, senza possibilità di sostituzione, la gara si deve disputare ugualmente e sarà considerata regolare a tutti gli effetti. Nel caso non sia possibile disporre di entrambe, la gara deve disputarsi senza le antenne.

6. **Quando deve misurarsi l'altezza della rete?**

Il 1° ed il 2° arbitro debbono misurare l'altezza della rete nel momento prescritto dal protocollo di gara e quando lo ritengono opportuno, anche su richiesta dei capitani. Comunque le attrezzature debbono essere preventivamente controllate dagli arbitri al loro arrivo sul campo di gara.

7. **Come si deve comportare l'arbitro in caso di mancanza dell'asta per la misurazione dell'altezza della rete?**

La società ospitante è tenuta a mettere a disposizione degli arbitri un'asta per la misurazione dell'altezza della rete. Qualora questa manchi, gli arbitri decidono sull'altezza della rete prima dell'inizio della gara, segnalando il fatto sul rapporto di gara.

8. **Quali sono le attrezzature complementari?**

- a) Un seggiolone per il 1° arbitro è posto in posizione centrale rispetto al campo e ad una distanza dalla rete tale da non disturbare il gioco, in modo da permettere all'arbitro di osservare il gioco da un'altezza di circa 50 cm. al di sopra del bordo superiore della rete;
- b) un tavolo con sedia per il segnapunti;
- c) le panche per le riserve e gli altri componenti le squadre (per 11 persone);
- d) l'asta di misurazione dell'altezza della rete;
- e) il tabellone segnapunti;
- f) un portapalloni a 5 posizioni, nel caso la gara si giochi con il sistema dei tre palloni;
- g) manometro per la misurazione della pressione interna dei palloni;
- h) due serie di palette numerate su entrambi i lati, da 1 a 18, ove previste;
- i) rete di riserva;
- l) antenne di riserva,
- m) impianto acustico-visivo per le richieste delle interruzioni regolamentari, ove previsto;
- n) avvisatore acustico per i Tempi di Riposo Tecnici.

Regola 3: PALLONI

1. **Come si deve comportare l'arbitro nel caso in cui il pallone si sgonfi durante il gioco?**

La pressione interna dei palloni deve essere controllata con l'apposito manometro o, in sua assenza, premendo i pollici sulla loro superficie, che deve cedere senza opporre grande resistenza. Se il pallone perde considerevolmente pressione durante una azione, il 1° arbitro deve giudicare se tale stato ha determinato sfavorevolmente l'azione stessa ed in tal caso deve farla ripetere con il pallone di riserva.

2. **Come si attua il sistema dei tre palloni?**

Sei raccattapalle si dispongono alla estremità perimetrale della zona libera:

- a) uno per ogni angolo
- b) uno davanti al tavolo del segnapunti
- c) uno dietro la postazione del 1° arbitro

Prima dell'inizio della gara i raccattapalle posti a sinistra del primo arbitro ed a sinistra del secondo arbitro, ricevono un pallone ciascuno dal 2° arbitro, che ne consegna un terzo al giocatore che deve eseguire il primo servizio.

Durante il gioco, quando la palla è "fuori gioco":

- a) se il pallone va fuori dal terreno di gioco, deve essere recuperato da uno dei raccattapalle e fatto pervenire a chi ha consegnato quello in suo possesso al battitore;
- b) se il pallone resta sul terreno di gioco, uno dei giocatori lo deve inviare al raccattapalle più vicino;
- c) dal momento in cui gli arbitri fischiano la fine dell'azione, il raccattapalle più vicino al battitore deve consegnargli il pallone appena possibile per effettuare il servizio.

Nei tempi di riposo e negli intervalli tra i set, il pallone con il quale si è giocata l'ultima azione deve essere in possesso del raccattapalle. Alla fine del 4° set, uno dei tre palloni deve essere in possesso del 2° arbitro, il quale lo consegnerà al giocatore che effettuerà il primo servizio del 5° set.

Il pallone recuperato dopo la fine dell'azione, deve essere scambiato fra raccattapalle facendolo rotolare al suolo (non lanciandolo o facendolo rimbalzare) per farlo pervenire a quello dell'angolo vicino ad una delle zone di servizio che in quel momento ne è sprovvisto.

Regola 4: SQUADRE

1. Prima dell'inizio della gara debbono essere presenti sul campo tutti gli iscritti sull'elenco consegnato agli arbitri?

Non necessariamente.

2. Gli iscritti sulla lista ufficiale non presenti al momento dell'inizio della gara, possono prendervi parte al loro arrivo?

Sì, dopo il controllo della loro identità da parte di uno degli arbitri, possono svolgere subito le loro funzioni (vale per giocatori, allenatori, dirigente, medico e massaggiatore).

3. Può essere modificato l'elenco della composizione della squadra dopo la sua consegna agli arbitri?

L'art. 67 del Regolamento Gare prescrive che l'elenco, firmato dal capitano e dal dirigente, deve essere consegnato agli arbitri almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara e che i nominativi non compresi in elenco non possono prendere parte alla gara stessa. Pertanto la consegna dell'elenco esclude la successiva possibilità di una sua modifica, comprese eventuali aggiunte, ritenendo tale consegna come avvenuta trascrizione sul referto di gara.

4. Come si deve comportare l'arbitro, nel caso in cui i giocatori di una squadra siano sprovvisti dei numeri sulle maglie?

La numerazione delle maglie è obbligatoria e l'arbitro deve esigerla anche se provvisoria. In nessun caso deve permettere lo svolgimento della gara senza i numeri sulle maglie.

5. Come si deve comportare l'arbitro nel caso in cui i giocatori di una squadra non indossino una divisa uniforme?

L'arbitro deve fare il possibile perché la squadra risolva sollecitamente il problema. Ove ciò non sia possibile, deve permettere comunque la partecipazione al gioco di questi atleti, segnalando il caso sul suo rapporto di gara.

6. Si può giocare indossando la tuta?

Sì, a condizione che tutti i giocatori della squadra in campo indossino la tuta numerata alla stessa stregua della maglia. Non si deve tollerare in alcun caso che alcuni giocatori indossino la tuta e gli altri la maglia ed i pantaloncini. Le squadre in campo debbono sempre indossare una divisa uniforme.

7. Si può giocare con i guanti?

L'uso dei guanti è vietato di qualunque materiale e forma essi siano.

8. Si può giocare con un gesso o una fasciatura?

Il 1° arbitro può permettere ad un giocatore di partecipare al gioco con una fasciatura leggera, sempreché tale fatto non costituisca pericolo per lui o per gli altri o un effettivo vantaggio per lo stesso.

9. Può essere considerato come infortunio la rottura degli occhiali o la perdita delle lenti a contatto da parte di un giocatore e quindi poter essere sostituito in maniera "eccezionale"?

No.

10. Quali numeri possono essere posti sulle maglie dei giocatori?

Nei campionati nazionali ogni giocatore deve indossare una maglia con un numero da 1 a 18. Negli altri campionati, compresi quelli giovanili a tutti i livelli, da 1 a 99.

11. Come si deve comportare l'arbitro quando l'atleta indossa, sotto i pantaloncini della divisa regolamentare, la calzamaglia o i pantaloni della tuta?

Nel caso della calzamaglia non è necessaria alcuna autorizzazione, se però la indossano più atleti, questa deve essere dello stesso colore. Nel caso di pantaloni della tuta invece è necessaria l'autorizzazione del 1° arbitro (vedi punto 6).

12. Nell'ipotesi che nella caduta degli occhiali sul terreno di gioco le lenti si rompano, gli arbitri debbono interrompere l'azione?

Gli arbitri debbono interrompere l'azione ed autorizzare la pulizia del terreno per la presenza di una situazione di pericolo (frammenti delle lenti). L'azione dovrà essere ripetuta.

13. Nell'ipotesi che un atleta smarrisca una lente a contatto, il gioco deve essere interrotto?

No, il gioco non deve essere interrotto, nè si potranno consentire perdite di tempo per la ricerca. Nel caso la squadra richieda uno o due tempi di riposo per effettuare tale ricerca, l'arbitro dovrà consentire l'ingresso sul terreno di gioco ad uno o più giocatori e che non venga effettuata la prevista pulizia del campo interessato, fermo restando il limite temporale nella ricerca posto dalla durata del tempo di riposo.

Regola 5: I RESPONSABILI DELLA SQUADRA

1. Può essere comunicata la formazione avversaria su richiesta del capitano in gioco?

No, le formazioni sono segrete e note solo agli arbitri della gara, i quali possono accedere solo alle richieste dei capitani in gioco, relativamente alle proprie formazioni.

2. Può il capitano in gioco chiedere spiegazioni su una decisione arbitrale?

A richiesta del capitano in gioco, il 1° arbitro deve fornire le spiegazioni richieste, senza ammettere però alcuna discussione. E' consigliabile che gli arbitri siano molto precisi nelle segnalazioni dei falli, ovviando così ad inutili richieste di spiegazione che, se reiterate, possono essere sanzionate.

3. Da chi devono essere espletate le funzioni di capitano nell'intervallo fra un set e l'altro?

Nell'intervallo tra due set, è il capitano della squadra che espleta tale funzione.

4. Nel corso del gioco, il capitano e l'allenatore possono chiedere uno le sostituzioni e l'altro i tempi di riposo?

Sia il capitano in gioco che l'allenatore hanno il diritto di chiedere agli arbitri le interruzioni di gioco regolamentari, il diritto dell'uno non esclude quello dell'altro. Tuttavia l'arbitro accederà alla richiesta formulata per prima.

5. Se un giocatore è anche l'allenatore regolarmente iscritto a referto, quando può espletare le sue funzioni di allenatore?

Durante la gara soltanto quando si trova fuori dal gioco.

6. Nel caso l'allenatore entri in campo come giocatore, il vice allenatore può prendere il suo posto e dirigere la squadra?

No, il vice allenatore sostituisce l'allenatore soltanto quando questi abbandona l'area di gioco, anche momentaneamente, purchè abbia i requisiti richiesti dalle normative FIPAV.

7. Come deve intervenire il 1° arbitro nel caso in cui l'allenatore impartisca direttive ai propri giocatori in campo disturbando lo svolgimento della gara?

Sanzionando una penalizzazione per condotta scorretta.

8. È consentito all'allenatore di chiedere il punteggio al segnapunti?

Sì, l'allenatore può chiedere al segnapunti, a gioco fermo e senza arrecare disturbo, il punteggio, il numero delle sostituzioni effettuate e dei tempi di riposo richiesti.

9. In quali casi l'allenatore si può rivolgere agli arbitri?

Esclusivamente per richiedere sostituzioni e tempi di riposo.

10. In mancanza dell'allenatore in panchina, può un'altra persona svolgere le sue mansioni?

No.

11. Se il set inizia con il capitano della squadra in panchina e questi entra in campo durante il suo svolgimento, chi assolverà la funzione di capitano in gioco?

Nel momento in cui il capitano della squadra entra in campo, rileva automaticamente la funzione del capitano in gioco, anche se questi resta in campo.

12. Se il capitano in gioco dopo essere stato sostituito rientra in campo, riacquista tale qualifica?

Se tale capitano in gioco è anche il capitano della squadra, nel rientrare in campo riacquista automaticamente la sua qualifica.

Se non è il capitano della squadra, al suo rientro in campo non riacquista tale qualifica, che resta al giocatore in gioco che era stato nominato al momento della sua sostituzione.

13. Se in campo si trovano il capitano della squadra (o in gioco) e l'allenatore-giocatore, chi può richiedere le interruzioni di gioco agli arbitri?

Soltanto il capitano in gioco.

14. Se l'allenatore-giocatore sostituisce un atleta in gioco può richiedere al 1° arbitro di essere nominato capitano in gioco?

Se il giocatore sostituito dall'allenatore-giocatore è il capitano in gioco, ciò è possibile. Se invece il giocatore sostituito non è il capitano in gioco, l'allenatore-giocatore non può acquisire tale qualifica, a meno che non sia anche capitano della squadra.

15. Nel caso in cui, al termine di un tempo di riposo, gli addetti alla asciugatura del campo si attardano ad uscire dal campo, come debbono comportarsi gli arbitri?

Il 1° arbitro deve pretendere l'interruzione dell'operazione di asciugatura nel momento in cui fischia la fine del tempo di riposo, intervenendo sul capitano in gioco della squadra ospitante con una richiesta di sollecitazione sugli

addetti a tale operazione, quindi assegnando un "avvertimento verbale" per lieve condotta scorretta allo stesso capitano al ripetersi del fatto.

16. Chi può chiedere agli arbitri la formazione della propria squadra?

Durante la gara solo il capitano in gioco può conferire con gli arbitri ed è quindi il solo che può intervenire per richiedere di ristabilire la formazione della propria squadra prima del fischio di autorizzazione del servizio. Il 2° arbitro deve comunicare la formazione, con la collaborazione del segnapunti, al capitano in gioco, il quale si può avvicinare al tavolo del segnapunti per evitare di renderla nota anche alla squadra avversaria.

17. Il 1° allenatore, fra le direttive permesse, può comunicare agli atleti in campo la propria valutazione di palla "dentro" o "fuori"?

Sì, anche questa è una istruzione, che deve essere permessa come tale.

Regola 6: ACQUISIRE UN PUNTO, VINCERE UN SET, LA GARA

1. Nel caso che due falli vengano fischiati uno dal 1° arbitro e l'altro dal 2°, quale deve essere la decisione finale?

Gli arbitri devono sanzionare con il fischio il fallo che individuano con sicurezza (reg. 23.2.1.2), intervenendo con immediatezza. Nel caso si verificano due falli, il 1° arbitro deve decidere quale dei due si è temporalmente verificato per primo e quello deve sanzionare, a prescindere dall'eventuale doppio fischio dei due arbitri. La stessa regola vale per due falli esattamente contemporanei di due avversari: il 1° arbitro deve sanzionare il "doppio fallo", a prescindere dal momento in cui vengono emessi gli eventuali fischi dei due arbitri.

2. Nel caso in cui si verificano i due falli di palla a terra inviata da un giocatore attaccante e di tocco della rete da parte di un giocatore avversario, quale dei due deve essere sanzionato?

A tale proposito si possono verificare due casi distinti:

- a) se la palla cade all'interno del campo della squadra in difesa, non esiste problema perché entrambi i falli sono da attribuire a questa squadra;
- b) se la palla cade fuori del campo della squadra in difesa, i due falli sono attribuibili alle due diverse squadre ed il 1° arbitro, a prescindere dal momento del suo fischio e di quello del collega 2°, deve stabilire quale si è verificato per primo e sanzionarlo (palla "fuori" o "rete toccata da un giocatore"). Se i due falli opposti si sono verificati esattamente in contemporaneità, il 1° arbitro deve sanzionare il "doppio fallo" e far rigiocare l'azione.

3. Il punteggio riportato sul tabellone segnapunti può costituire motivo di contestazione o reclamo?

No, il punteggio riportato sul tabellone è soltanto indicativo per il pubblico, ed il responsabile è persona incaricata dalla società ospitante. Il solo referto di gara fa fede per il punteggio ufficiale. Comunque il segnapunti deve sempre controllare la concordanza tra il punteggio del referto e quello del tabellone, intervenendo se necessario.

4. Se una squadra rifiuta di giocare o non si presenta sul terreno di gioco, come si deve comportare il 1° arbitro?

Si deve limitare a riportare il fatto sul suo rapporto di gara, senza annotare sul referto alcun risultato, dopo aver proceduto al riconoscimento della squadra presente.

Regola 7: STRUTTURA DEL GIOCO

1. Come deve essere effettuata la scelta dei palloni prima dell'inizio della gara?

La squadra ospitante deve presentare dei palloni al 1° arbitro fra i quali scegliere quelli per la gara (5 per la serie A1 e A2; 2 per le altre serie). Nel caso in cui i palloni forniti dalla squadra ospitante non siano giudicati idonei e la squadra ospite ne presenti altri idonei, la gara si disputerà con questi.

2. Quali possibilità di scelta ha la squadra che vince il sorteggio?

- a) Se sceglie il servizio, all'altra squadra spetta di ricevere e di scegliere il campo di gioco.
- b) Se sceglie di ricevere, all'altra squadra spetta di servire e di scegliere il campo di gioco.
- c) Se sceglie il campo di gioco, all'altra squadra spetta di scegliere o il servizio o la ricezione.

3. Se una squadra si presenta in campo dopo l'orario di inizio previsto, ha il diritto di effettuare il riscaldamento a rete?

Sì, quello ufficiale (3 minuti), anche se ciò comporterà il protrarsi dell'orario d'inizio.

4. Nel caso che una o entrambe le squadre arrivino in campo dopo l'orario d'inizio della gara, quando si deve dare inizio all'incontro?

L'arbitro deve dare inizio alla gara, dopo il riscaldamento ufficiale, non appena le due squadre presentano almeno 6 giocatori ciascuna. In tale caso non si deve attendere che passino i 30 minuti di ritardo massimo accordato alle squadre per presentarsi in campo.

5. Quale delle due squadre deve presentare per prima il tagliando della formazione iniziale?

La squadra che deve effettuare il primo servizio in quel set.

6. L'allenatore o il capitano, dopo aver consegnato il tagliando della formazione al 2° arbitro o al segnapunti, può richiederne la restituzione per modificarlo?

No.

7. Se un atleta registrato sul tagliando della formazione iniziale, consegnato dall'allenatore prima dell'inizio del set, non si trova in campo al momento del controllo da parte del 2° arbitro e conseguentemente viene chiesta la sostituzione con l'atleta che occupa la sua posizione in campo, si deve ritenere come partecipante alla gara e l'arbitro deve vidimare il suo cartellino personale se non aveva in precedenza partecipato a gare della stessa serie?

L'inizio effettivo di ogni set si concretizza nel momento in cui viene effettuato il primo servizio e pertanto la condizione di partecipazione alla gara da parte dell'atleta prevista dall'art. 20/4 del R.A.T. non si registra nel caso in cui il giocatore venga sostituito prima dell'inizio del gioco, sul punteggio ovviamente di 0/0, per discordanza fra tagliando e formazione in campo, con l'allenatore che opta per il mantenimento della formazione in campo. L'arbitro perciò non dovrà vidimare il cartellino di quell'atleta a meno che non entri effettivamente in gioco nel prosieguo della gara e se non aveva in precedenza partecipato a gare della stessa serie. L'arbitro dovrà invece riportare l'evento sul proprio rapporto di gara.

8. Come debbono disporsi i giocatori difensori rispetto al battitore al momento del colpo di servizio?

Il giocatore al servizio è esentato dall'ordine di formazione e non costituisce perciò riferimento per gli altri giocatori in campo.

9. Se fra il tagliando e la formazione in campo esiste una discordanza non riscontrata dal 2° arbitro all'inizio del set, ma soltanto quando lo stesso è in corso di svolgimento, come ci si deve comportare?

L'arbitro deve interrompere il gioco, assegnare l'azione vinta ed il servizio alla squadra avversaria, ripristinare l'esatta formazione secondo quanto previsto dal tagliando, togliere tutti i punti acquisiti dalla squadra in difetto lasciando all'altra quelli da essa conseguiti.

10. Commette fallo la squadra che conquistando il servizio non effettua la rotazione?

Si. Il segnapunti in tal caso deve avvertire il 2° arbitro che sanziona il fallo dopo che la squadra in difetto ha effettuato il servizio. La squadra in difetto perde l'azione e dovrà effettuare la prevista rotazione, non eseguita in precedenza, prima che il gioco riprenda.

11. Come può richiedere la formazione della propria squadra, il capitano in gioco?

Utilizzando il gesto ufficiale N° 13 Fig. 11 (fare un movimento circolare antiorario con l'indice di una mano rivolto verso il basso).

12. Come devono comportarsi gli arbitri nel caso in cui si accorgano in ritardo che l'atleta al servizio si trova in fallo di rotazione e la squadra in difetto ha conseguito dei punti?

Alla squadra al servizio in difetto, che ha conseguito uno o più punti, deve essere sanzionato il cambio di servizio ed il punto alla squadra avversa, deve essere ripristinata l'esatta formazione in campo e devono essere tolti tutti i punti conseguiti in tale ordine errato.

Regola 8: SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

1. Come deve essere sostituito un giocatore infortunato?

Nei modi regolamentari: se è una riserva, dal titolare precedentemente da lui sostituito; se è un titolare, da una delle riserve in panchina che in quel set non è ancora entrata in campo. Nel caso non sia possibile una sostituzione regolamentare come sopra detto, deve esserne concessa una eccezionale con uno dei giocatori in panchina in quel momento, senza distinzione fra riserve e titolari.

Se l'eccezionalità riguarda il numero oltre le sei sostituzioni permesse per set, si deve accordare la 7ª sostituzione, possibilmente con le modalità di attuazione regolamentari

Il giocatore sostituito in maniera eccezionale non può rientrare in gioco per la gara e quindi deve lasciare l'area di gioco.

2. È possibile effettuare una o più sostituzioni prima dell'inizio del set?

Si. Tali sostituzioni vengono registrate sul referto al punteggio di 0-0.

Dopo il controllo della formazione iniziale da parte del 2° arbitro, anche il LIBERO può effettuare la sostituzione di un "difensore" prima dell'inizio del set.

3. Nelle gare dove è previsto l'impianto acustico -visivo per le richieste di tempo di riposo e sostituzioni, come deve essere utilizzato nel caso l'allenatore non si trovi nei pressi?

E' il vice-allenatore che deve azionare l'attrezzatura, mentre l'allenatore deve eseguire il gesto ufficiale relativo alla richiesta.

Regola 10: TOCCO DI PALLA

1. Quale criterio di valutazione deve essere adottato nelle azioni di pallonetto?

L'arbitro deve prestare attenzione alla nettezza del tocco, particolarmente nella attuale pallavolo, nella quale il colpo di pallonetto muta la direzione della traiettoria della palla. In questo caso il giocatore usa il proprio stile, ma il tocco della palla deve essere comunque netto e, inoltre, il giocatore non può tenere le mani a lungo sulla palla al fine di modificarne la direzione della traiettoria e di indirizzarla così in un preciso punto del campo avversario. Se la palla viene cioè accompagnata con la mano, l'arbitro deve immediatamente sanzionare il fallo di trattenuta.

2. Se dopo un tocco simultaneo fra due avversari sopra la rete, la palla rotolando sul bordo superiore della stessa va a toccare una asticella, quale fallo deve essere sanzionato?

Doppio fallo.

3. Come si comporterà l'arbitro se uno dei componenti la panchina si alza e prende la palla proveniente dal gioco in corso che stava cadendo a terra nelle vicinanze delle linee perimetrali?

Sanzionerà il fallo di "palla toccata" ed assegnerà la palla alla squadra avversaria.

4. Come deve essere valutato il primo tocco di squadra?

Al primo tocco di squadra, in ricezione o in difesa, può essere sanzionato il solo fallo di bloccata o di lanciata (tipo pallamano); non esiste il tradizionale fallo di trattenuta.

Nel caso di primo tocco di squadra intenzionalmente d'attacco, la valutazione deve essere la stessa prevista per il secondo e terzo tocco.

Regola 11: PALLA IN DIREZIONE DELLA RETE

1. Può un giocatore che ha inviato la palla a rete rigiocarla quando la stessa ritorna per il rimbalzo dalla stessa?

In questo caso il giocatore commette fallo di "doppia", salvo non si tratti di partecipante a muro.

2. Se la palla, dopo essere stata toccata per la terza volta da una squadra, tocca la rete senza superarla, l'arbitro deve arrestare immediatamente il gioco?

No, deve sanzionare il fallo soltanto quando la palla tocca il suolo o è stata toccata per la quarta volta.

3. Quale decisione prenderà il 1° arbitro nel caso in cui una palla inviata verso il campo avverso sotto la rete colpisce un avversario prima che attraversi completamente il piano verticale della rete stessa?

Sanzionerà il fallo di "palla fuori" alla squadra che ha inviato la palla verso il campo avverso sotto la rete (Fig. 11- Gesto 22).

4. Se nella stessa situazione del caso precedente, un giocatore tocca intenzionalmente la palla che sta andando verso il suo campo prima che attraversi completamente il piano verticale della rete, commette fallo?

Si. Tale palla non può essere toccata intenzionalmente dal giocatore verso cui sta andando, prima che attraversi completamente il piano verticale della rete sotto di essa.

Regola 12: GIOCATORE A RETE

1. È sempre fallo quando un giocatore tocca la rete?

No, secondo quanto previsto dalla Regola 12.3.1. Un giocatore che tocca la rete mentre è intento a giocare la palla, commette fallo anche se la tocca al di fuori delle bande laterali, con le limitazioni previste dalla stessa Regola.

Se, però, la palla colpendo la rete la spinge a toccare un giocatore, questi non commette fallo anche se si posiziona in modo tale da esserne colpito. Infatti non si può vietare ai giocatori di posizionarsi dove meglio credono nello spazio del proprio campo di gioco ed in questo particolare caso il giocatore commette fallo solo se sposta qualsiasi parte del suo corpo verso la rete per così toccarla insieme alla palla che l'ha spinta verso di lui.

2. Può un giocatore invadere lo spazio avversario sotto la rete per recuperare la palla proveniente dal proprio campo?

Si, purché la palla non abbia oltrepassato completamente il piano verticale della rete. Tuttavia, qualora la palla tocchi un giocatore avversario sul suo campo, l'arbitro sanzionerà il fallo alla squadra da cui proveniva la palla stessa.

3. Può un giocatore passare dall'altra parte della rete tra la linea laterale ed il palo?

La linea centrale termina alle linee laterali, perciò un giocatore può oltrepassare il piano verticale della rete passando tra la linea laterale e il palo, come anche dietro il palo, senza commettere fallo di invasione, purché non disturbi gli avversari durante il gioco.

4. Può un giocatore giocare la palla al di sopra del bordo superiore della rete, colpendola nella parte che si trova nello spazio avverso?

No, perché ogni squadra deve giocare nel suo campo e spazio di gioco, ad eccezione del muro se non interferisce sul gioco avverso.

Regola 13: SERVIZIO

1. Che cosa si intende per inizio del gioco: il fischio dell'arbitro o il colpo di servizio sulla palla?

La Regola 9.1 chiarisce che l'arbitro fischia per autorizzare il servizio, ma il gioco inizia, ovvero la palla è in gioco, al momento del colpo sulla stessa.

2. Cosa si intende per tentativo di servizio?

Il tentativo di servizio non è più contemplato dalle RdG e quindi non deve essere più considerato questo concetto. Nell'ambito degli 8" il battitore può lanciare o lasciare la palla per eseguire correttamente il servizio. Se la lascia cadere o, prima, la tocca o ne viene toccato, si deve sanzionare il fallo di servizio. E' consentito, però, preparare il servizio facendo rimbalzare la palla a terra o scambiandosela fra le mani, per poi lanciarla o lasciarla e colpirla per eseguire il servizio.

3. Se dopo il fischio di autorizzazione al servizio il battitore si accorge di essere in errore di rotazione, lancia o lascia la palla, come va considerata tale azione?

Sarà considerata fallosa. Può, nell'ambito degli 8" previsti per la esecuzione del servizio, consegnare la palla al compagno che doveva battere e questi esegue il servizio.

4. Il servizio può essere eseguito con un palleggio a due mani?

No, la palla deve essere colpita con una mano o con qualsiasi parte del braccio.

5. Esiste nel servizio il fallo di accompagnata o trattenuta?

Si può verificare il fallo di trattenuta quando il battitore non colpisce la palla, ma la trasporta o la trattiene con una mano.

6. Può il battitore, prima di lanciare la palla per il servizio, far rimbalzare la stessa o trasportarla da una mano all'altra?

Ogni giocatore possiede un proprio stile per il servizio ed alcuni per meglio concentrarsi fanno rimbalzare la palla a terra o trasportano la palla da una mano all'altra. Questi movimenti sono consentiti.

7. Al momento del colpo di servizio le due squadre si trovano con un giocatore in fallo di posizione, quale fallo deve essere sanzionato?

Doppio fallo.

8. Al momento del colpo di servizio, la squadra in ricezione è in fallo di posizione, mentre quella al servizio in fallo di "velo", quale dei due deve essere sanzionato?

Il fallo di posizione della squadra in ricezione è il primo rispetto a quello di velo e pertanto è quello che deve essere sanzionato.

9. Per eseguire il servizio, il giocatore può muoversi liberamente?

Sì, il 1° arbitro deve fischiare l'autorizzazione al servizio, senza perdita di tempo, quando il giocatore che serve si trova in possesso della palla dentro o nei pressi della zona di servizio, pronto a servire. Questi successivamente si può muovere liberamente sia dentro che fuori di essa, ma al momento del colpo sulla palla o del salto per colpirla deve essere con i piedi all'interno della zona di servizio.

10. **A chi viene sanzionato il fallo nel caso in cui il giocatore al servizio colpisce la palla ed ha i piedi che toccano la linea di fondo e la squadra in ricezione si trova in fallo di posizione?**

La regola 13.7.1 stabilisce che in tale evenienza il fallo di servizio è preminente rispetto a quello di posizione, pertanto il 1° arbitro dovrà sanzionare il fallo del battitore, ordinando il cambio del servizio.

11. **Se il giocatore al servizio colpisce la palla oltre gli 8 secondi dal fischio del 1° arbitro e la squadra in ricezione si trova in fallo di posizione, a chi verrà sanzionato il fallo?**

Alla squadra al servizio (13.7.1), perché il fallo di posizione si concretizza unicamente al momento del colpo del battitore sulla palla.

12. **È fallo se la palla lanciata dal giocatore al servizio tocca il soffitto o altro oggetto?**

Sì, deve essere considerato fallo di servizio.

13. **Quando si configura un fallo di velo?**

Quando singolarmente o collettivamente, i giocatori eseguono movimenti o saltelli atti a nascondere la traiettoria della palla di servizio, o quando, singolarmente o in gruppo, alzano le braccia al di sopra della propria testa e la traiettoria della palla passa sopra di loro. Ovviamente se tale traiettoria risulta molto alta rispetto alla rete, il velo non si può configurare.

14. **Come deve essere segnalato il fallo della palla di servizio che colpisce la rete e non passa nello spazio opposto?**

Il gesto ufficiale è quello della Fig. 11, Gesto 19 "Toccare lateralmente la rete".

Regola 14: ATTACCO

1. **Può il 2° arbitro sanzionare il fallo di attacco o di muro sulla palla di servizio?**

Sia il 1° che il 2° arbitro debbono sanzionare fischiando tali falli.

2. **Se di due giocatori avversari, entrambi difensori, uno colpisce la palla al di sopra del bordo superiore della rete partendo con i piedi all'interno della zona di attacco, l'altro esegue il muro, quale dei due commette il fallo?**

Se il muro tocca la palla quando questa non ha attraversato completamente il piano verticale della rete, deve essere sanzionato un "doppio fallo"; se invece la palla ha attraversato completamente il piano verticale della rete, deve essere sanzionato il fallo al giocatore che ha compiuto l'attacco, sia che il muro tocchi o non tocchi la palla.

3. **Quando è da considerarsi falloso l'attacco di un difensore che si trova con i piedi nella zona di attacco?**

Quando la palla viene colpita trovandosi completamente ad una altezza superiore a quella della rete e passa completamente nel campo avverso o viene intercettata da un avversario. Se la palla così giocata colpisce la rete restando nel campo dell'attaccante, egli non commette fallo, così come se essa viene intercettata da un attaccante della stessa squadra e toccata prima che attraversi completamente il piano verticale della rete.

4. **Un giocatore che invade il campo avversario sotto la rete, dopo che la palla tocca il terreno avverso, commette fallo?**

Se l'invasione sottorete del giocatore è successiva all'impatto della palla con il suolo, si deve sanzionare il fallo di palla a terra perché avvenuto per primo (6.1.2.1).

5. **Un giocatore "avanti" (di 1ª linea) può in ogni caso effettuare un "attacco"?**

Un avanti può completare un attacco da qualsiasi punto del terreno e con la palla in qualsiasi posizione, ad eccezione della palla del servizio avversario, se essa si trova completamente ad una altezza superiore a quella della rete

e non ha superato completamente il piano verticale della linea di attacco (Reg. 14.3.4), od a seguito di una "alzata" con le dita rivolte verso l'alto da parte del LIBERO che si trova all'interno della zona d'attacco, se la palla è attaccata quando si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete.

6. Quando si può completare un attacco sul servizio avversario?

Quando la palla, al momento del tocco, si trova almeno in parte ad una altezza inferiore a quella del bordo superiore della rete; quando la palla anche ad una altezza superiore a quella della rete, si trova completamente nella propria zona di difesa: ha cioè oltrepassato nella sua traiettoria il piano verticale della linea di attacco.

7. Può un giocatore compiere regolarmente un attacco colpendo la palla che si trova parzialmente al di sopra del campo avversario?

L'attacco è considerato corretto se il giocatore avanti (di prima linea) colpisce la parte di palla che si trova sul proprio campo.

8. Può un giocatore dopo aver effettuato il muro, schiacciare direttamente la palla verso il campo avversario?

Il muro non viene considerato come tocco di palla (15.4.1) ed il primo tocco dopo il muro può essere effettuato da qualsiasi giocatore, anche da quello che ha effettuato il muro (15.4.2.); perciò nel caso specifico la schiacciata rappresenta il primo tocco dopo il muro e quindi è possibile.

Regola 15: MURO

1. Un giocatore "avanti" esegue un muro sull'attacco avversario portandosi con le mani al di sopra del bordo superiore della rete, ma viene colpito dalla palla in una parte del corpo che si trova al di sotto di tale bordo. Tale tocco si deve considerare muro o primo tocco della squadra?

Tale tocco deve essere considerato muro.

2. Può un giocatore a muro invadere con le mani al di sopra della rete?

Il giocatore, mentre esegue l'azione di muro, può toccare la palla oltrepassando la rete, ma dopo il tocco d'attacco dell'avversario. Ciò significa che nel caso di un tocco simultaneo dell'attaccante e del bloccante con la palla completamente nello spazio dell'attaccante, quello del muro deve essere considerato un tocco irregolare e quindi sanzionato.

3. Il muro può toccare sul campo avverso, al di sopra della rete, la palla che ha una traiettoria parallela alla rete?

Un passaggio interno nel campo avverso non può essere murato perché non è una azione d'attacco, eccetto dopo il terzo tocco.

4. Se il muro tocca la palla nello spazio avverso al di fuori dello spazio di passaggio, commette fallo?

Sì, perché la palla che attraversa il piano verticale della rete nello spazio esterno può essere recuperata dai giocatori della squadra da cui sta provenendo mentre gli avversari non possono toccarla in tale posizione, ad eccezione del terzo tocco avvenuto.

5. Se la palla toccata da un muro invadente nella sua caduta verso il suolo, tocca una parte del corpo di un giocatore a muro, a quale delle due squadre deve essere sanzionato il fallo?

A quella del giocatore a muro se la parte del corpo che viene colpita dalla palla si trova in invasione dello spazio avverso sotto la rete. Alla squadra attaccante se la palla colpisce una parte del corpo non invadente..

6. A chi viene attribuito il fallo se a seguito di un muro invadente la palla cade sul campo dello stesso muro passando sotto la rete?

Alla squadra in attacco, considerando regolare il muro.

7. **Quando si deve considerare fallosi il tentativo di muro del LIBERO?**

Quando l'attacco avverso è completato.

Regola 16: INTERRUZIONI DI GIOCO REGOLAMENTARI

1. **Può essere interrotto il tempo di riposo prima dei 30" previsti?**

No, i 30" debbono sempre e comunque trascorrere completamente. In questo tempo, fra l'altro, deve essere sistematicamente asciugato il terreno di gioco a cura degli addetti messi a disposizione dalla squadra ospitante.

2. **Dopo il fischio del 1° arbitro per autorizzare il servizio, può essere richiesta una interruzione?**

No, in tal caso e per la prima volta nel corso della gara, la richiesta viene respinta, in quanto impropria, anche se il 2° arbitro fischia erroneamente per accordarla. In questa evenienza il 1° arbitro rifischia l'autorizzazione quando le squadre sono pronte ed il battitore è in possesso di palla.

3. **Se una squadra, nel corso dello stesso set, richiede un terzo tempo di riposo, quale sanzione sarà assegnata?**

Nessuna per la prima volta, limitando l'intervento arbitrale alla semplice respinta della richiesta impropria.

4. **Dove va posta la palla durante il tempo di riposo?**

Nella zona di servizio o nei pressi di essa. In caso di presenza dei raccattapalle, con il sistema dei tre palloni, la palla si trova comunque sotto la loro gestione controllata dal primo arbitro.

5. **Dopo le richieste successive di sostituzione e tempo di riposo, può la stessa squadra usufruire di un'altra sostituzione senza che sia ripreso il gioco?**

No, due richieste successive di sostituzione da parte della medesima squadra devono essere intervallate da almeno una azione di gioco, anche se è stata frapposta fra loro una richiesta di tempo di riposo.

6. **Un componente la squadra, espulso per il set in corso, può portarsi vicino all'allenatore durante i tempi di riposo?**

No, egli deve restare fuori dall'area di controllo (area di gioco, panchina e suoi pressi, area di riscaldamento).

7. **Come deve avvenire la sostituzione dei giocatori?**

A palla fuori gioco, l'allenatore o il capitano in gioco debbono rivolgere la richiesta con la segnalazione ufficiale al 2° o al 1° arbitro, indicando il numero delle sostituzioni che si intendono effettuare, se più di una. Avuto l'assenso dagli arbitri, il giocatore che deve entrare in campo, in piedi nella zona di sostituzione vicino alla linea perimetrale (con in mano, tenuta in alto, la paletta con il numero del compagno che deve sostituire, se previsto), attende l'autorizzazione del 2° arbitro per entrare in campo e per il suo compagno ad uscire.

8. **Quali conseguenze si hanno se per errore viene accordata una settima sostituzione?**

La richiesta di una settima sostituzione deve essere respinta dagli arbitri, senza sanzioni, come richiesta impropria. Se per errore viene accordata tale settima sostituzione, nel momento in cui si rileva l'errore, gli arbitri debbono pretendere il ripristino in campo della corretta formazione (uscita del giocatore in campo con la settima sostituzione e rientro del sostituto), togliere i punti eventualmente acquisiti dalla squadra in difetto, mantenendo quelli conquistati dall'altra squadra.

9. **Durante una sostituzione si possono porgere asciugamani o generi di conforto?**

No, lo si può fare solo nei tempi di riposo.

10. Nel caso di richiesta di due sostituzioni, solo uno dei giocatori si trova pronto nella zona di sostituzione, quali provvedimenti debbono essere adottati?

Si deve concedere la sostituzione per il solo giocatore in posizione regolare, mentre si deve respingere quella dell'altro giocatore, senza alcuna sanzione.

11. Quali sono le conseguenze di una richiesta impropria?

Alla prima richiesta nella gara, il 1° o il 2° arbitro fischiano e la respingono, senza sanzione.

Alla seconda richiesta della stessa squadra nella gara, a prescindere dalla persona che l'ha formulata e dal tipo della richiesta, il 1° o il 2° arbitro fischiano ed il 1° assegna un "avvertimento per ritardo di gioco". Alla terza e successive richieste della stessa squadra nella gara, il 1° o il 2° arbitro fischiano, ed il 1° assegna una "penalizzazione per ritardo di gioco".

PROGRESSIONE DELLE SANZIONI NELLA STESSA GARA PER: – RICHIESTE IMPROPRIE (RI)
– RITARDI DI GIOCO (RG)

(nc) – non concesse, senza sanzione
(sc) – avvertimento, senza cartellino
(g) – penalizzazione, cartellino giallo

– RI (nc)	2 ^a RI (sc)	3 ^a RI (g) SUCC. RI (g)
– RG (sc)	2 ^a RG (g)	1 ^a RI (nc) SUCC. RI e RG (g)
– RI (nc)	1 ^a RG (sc)	2 ^a RI (g) SUCC. RI e RG (g)
– RG (sc)	1 ^a RI (nc)	2 ^a RI (g) SUCC. RI e RG (g)

12. Nel caso di richiesta impropria formulata durante lo svolgersi di un'azione, l'arbitro deve interrompere il gioco?

Se come conseguenza della richiesta impropria è prevista la semplice respinta della stessa o l'assegnazione dell'avvertimento per ritardo di gioco (2^a richiesta nella gara), l'azione non deve essere interrotta riservandosi di intervenire a fine della stessa.

Se come conseguenza è prevista la sanzione della penalizzazione per ritardo di gioco (3^a e successive richieste improprie o 2^a e successive richieste improprie dopo che era stato assegnato alla stessa squadra nella gara un avvertimento per ritardo), il 1° arbitro deve interrompere l'azione mostrando il cartellino giallo con la conseguenza dell'assegnazione di un punto alla squadra che aveva eseguito il servizio, se la penalizzazione è assegnata alla squadra in ricezione, o un punto ed il cambio del servizio se tale penalizzazione interessa la squadra che aveva effettuato il servizio stesso.

13. Può un allenatore richiedere più di una sostituzione ed al momento di effettuarle, rinunciare?

Sì, a condizione che le sostituzioni siano richieste nei modi regolamentari e che ne venga effettuata almeno una; l'allenatore non riceve nessuna sanzione se nella esecuzione della sostituzione non causa ritardo alla ripresa del gioco.

Nell'ipotesi che, invece, dopo la richiesta rinunci a tutte le sostituzioni, alla squadra verrà assegnato un "avvertimento per ritardo", se è il primo nel corso della gara, o una "penalizzazione" se è recidiva.

14. Se per errore gli arbitri accolgono la richiesta del terzo tempo di riposo e se ne accorgono in ritardo, come devono comportarsi?

Devono immediatamente interrompere il tempo di riposo senza alcuna sanzione, in quanto richiesta impropria (16.6), se la prima nella gara, e riprendere subito il gioco.

15. Può il capitano della squadra, che si trova in panchina perché sostituito o perché non entrato in campo, richiedere le sostituzioni ed i tempi di riposo?

No, tali richieste possono essere rivolte agli arbitri dal 1° allenatore o dal capitano in gioco (16.2.1).

16. Quale conseguenza ha la seconda richiesta di sostituzione di una stessa squadra, senza che sia stato ripreso il gioco dopo la prima effettuata?

Gli arbitri respingeranno questa seconda richiesta senza alcuna sanzione (16.6), in quanto richiesta impropria, se trattasi della prima richiesta impropria della gara.

17. Come intervengono gli arbitri nel caso in cui l'allenatore non esegua il segnale ufficiale per richiedere le interruzioni regolamentari, ancorchè richieste verbalmente?

Non accolgono la richiesta perché non formulata.

18. Come si comporteranno gli arbitri nel caso in cui l'allenatore o il capitano in gioco non indichino il numero di sostituzioni che intendono effettuare?

Se non viene fornita alcuna indicazione sul numero delle sostituzioni che si intendono effettuare, va inteso che se ne vuol effettuare solo una e una sola deve essere concessa, anche se si presentano nella zona di sostituzione più atleti (16.5.4).

19. Può l'allenatore recedere da una sostituzione già richiesta?

L'allenatore che richiede una sostituzione può recedere dall'effettuarla, ma deve assegnare alla squadra un ritardo di gioco. Se l'allenatore recede dopo che il segnapunti ha trascritto la sostituzione a referto, si deve assegnare un ritardo di gioco ed il segnapunti deve trascrivere il fatto sul referto nello spazio "osservazioni". Non è possibile, invece rinunciare alla sostituzione richiesta quando questa è già stata effettuata con il giocatore in campo e quello uscito in panchina.

20. Nel caso di infortunio di un atleta durante il riscaldamento ufficiale dopo la consegna del tagliando della formazione iniziale dove è incluso, quale provvedimento deve essere adottato?

Si deve accordare una sostituzione regolamentare prima dell'inizio del gioco sullo 0-0.

21. Come ci si deve comportare nel caso non venga usufruito del "tempo di riposo" ad 8 o a 16 punti?

Nel caso venga superato l'8° o il 16° punto del set senza che sia stato accordato il "tempo di riposo tecnico", esso si deve accordare nel momento in cui ci si avvede della dimenticanza, mantenendo, ovviamente, il punteggio acquisito.

Regola 17: RITARDI DI GIOCO

1. Quali sono le sanzioni previste per i ritardi di gioco?

Le sanzioni per ritardi di gioco sono assegnate alla squadra e non alla singola persona. Pertanto esse non possono essere sommate a quelle assegnate per "condotta scorretta". Al primo ritardo di gioco viene assegnato un "avvertimento"; al ripetersi del ritardo di gioco nella stessa gara, di qualsiasi tipo esso sia anche differente dal primo, alla squadra viene assegnata una "penalizzazione", così come a tutti i successivi ritardi di cui si rende colpevole la stessa squadra nella gara.

2. Se al momento della richiesta di sostituzione da parte dell'allenatore il giocatore che deve entrare in campo non si trova nella zona di sostituzione, quale sanzione sarà applicata?

Avvertimento per ritardo se la squadra non aveva in carico già un altro ritardo di gioco; penalizzazione per ritardo, se la squadra nella gara era già stata sanzionata per uno o più ritardi di gioco, anche se diversi dalla ritardata sostituzione.

La sostituzione, comunque, sarà accordata dopo un'altra azione effettiva di gioco e se regolarmente nuovamente richiesta.

3. Se dopo il fischio dell'arbitro che determina la fine del tempo di riposo, una delle due squadre si attarda a parlare con l'allenatore senza riprendere posto in campo, come si comporterà il 1° arbitro?

Sanzionerà un "avvertimento per ritardo" (17.2) se è il primo ritardo nel corso della gara, una "penalizzazione" in caso di recidiva in ritardo di gioco.

4. Dopo l'intervallo tra un set e l'altro, il 2° arbitro richiama le squadre in campo, cosa avviene se una di esse ritarda il suo ingresso sul terreno di gioco?

Se la squadra si attarda e non rientra sollecitamente in campo o l'allenatore non consegna la formazione, il 1° arbitro deve sanzionare un "avvertimento per ritardo", e se ugualmente dopo di ciò non si presenta ancora in campo, le viene assegnata una "penalizzazione per ritardo". Perdurando ancora questo stato di cose, il 1° arbitro deve ritenere tale squadra rinunziataria e chiudere la gara (6.4.1).

Regola 18: INTERRUZIONI ECCEZIONALI DI GIOCO

1. Se in un set iniziato su un terreno di gioco che diviene impraticabile e che venga rigiocato su un altro reperito dalla squadra ospitante dopo una interruzione inferiore alle quattro ore, si sono verificate sostituzioni regolamentari per giocatore/i espulso/i, squalificato/i o per incidente, quali formazioni iniziali dovranno essere presentate?

Le formazioni che debbono iniziare il set annullato e da rigiocare su altro terreno, debbono essere le stesse che erano state presentate per quel set, a prescindere da eventuali sostituzioni di giocatori che fossero state effettuate. Fanno eccezione quelle eseguite per giocatore/i espulso/i o squalificato/i o per infortunio, nel qual caso i giocatori che sono subentrati dovranno far parte, necessariamente, delle formazioni iniziali del set da rigiocare. Le sanzioni disciplinari adottate non vengono annullate.

2. Una squadra dispone di una sola riserva in panchina, che ha già sostituito un titolare ed è stata sostituita dallo stesso; nel caso si verifichi un infortunio ad altro titolare, si deve effettuare una "sostituzione eccezionale" o possono essere accordati i 3 minuti di recupero?

La regola 8.2 prevede che in tale caso sia necessario procedere subito alla "sostituzione eccezionale"; la concessione dei tre minuti di recupero (18.1.2) è prevista unicamente nel caso che non siano possibili sostituzioni regolari o eccezionali.

3. Nel caso in cui, durante un'azione di gioco, un occupante la panchina entra sul terreno di gioco per qualsiasi motivo (esultanza, ecc.), quale deve essere il comportamento del 1° arbitro?

Il 1° arbitro dovrà sanzionare il fallo della squadra per la presenza di 7 giocatori in campo o di persona oltre i 6 giocatori.

4. Nel caso in cui un campo di gioco non sia agibile per un evento irreparabile, quanto dovrà essere la durata del "tempo ragionevole" previsto per la squadra ospitante per reperire un campo regolamentare?

Se all'inizio della gara il terreno di gioco non è agibile per evento irreparabile, il 1° arbitro deve concedere alla squadra ospitante il tempo che gli viene consigliato dalle circostanze per reperire un altro impianto di gioco e per trasferirvisi. Tale tempo non può essere superiore alle 4 ore e le due squadre debbono restare a disposizione dell'arbitro. Nel caso in cui non possa essere reperito un altro impianto, il 1° arbitro dopo aver effettuato il riconoscimento dei componenti le due squadre, dichiara chiusa la gara, riportando i fatti nel rapporto di gara.

Regola 19: INTERVALLI TRA I SET E CAMBI DI CAMPO

1. La durata dell'intervallo tra due set è riducibile?

No, tale intervallo deve essere esattamente quello previsto, necessario per l'espletamento degli adempimenti regolamentari (cambio di campo, asciugatura del terreno, trascrizione e controllo delle formazioni).

2. Dove va posto il pallone durante l'intervallo fra i set?

Deve essere posto nella zona di servizio o nelle sue vicinanze o in possesso dei raccattapalle, se presenti. Alla fine del quarto set, nel caso del 5° decisivo, il pallone deve essere consegnato al 2° arbitro.

3. Dopo il cambio di campo all'8° punto del set decisivo, le squadre possono richiedere una interruzione di gioco?

Si, entrambe le squadre possono richiedere sia la sostituzione che il tempo di riposo prima di riprendere il gioco.

Regola 20. IL GIOCATORE "LIBERO"

1. Il LIBERO effettua una sostituzione dopo il fischio di autorizzazione del servizio.

Per la prima volta il 1° arbitro, a fine azione, assegna un avvertimento verbale; per le successive infrazioni dello stesso tipo, dopo aver interrotto il gioco, deve sanzionare un "ritardo di gioco", mostrando la prevista segnaletica ufficiale, respingendo la sostituzione avvenuta e ripristinando così la formazione.

2. Il LIBERO effettua due sostituzioni consecutive senza che tra di esse si sia svolta almeno un'azione di gioco.

Il 1° arbitro deve respingere la sostituzione sanzionando un "ritardo di gioco" e mostrando la prevista segnaletica ufficiale.

3. Il LIBERO infortunato deve essere rimpiazzato immediatamente?

No, l'allenatore può decidere di richiedere il rimpiazzo del LIBERO infortunato anche dopo qualche tempo. Nel momento in cui viene richiesto il "rimpiazzo" del LIBERO infortunatosi, l'allenatore può utilizzare a tale scopo esclusivamente uno dei giocatori in quel momento fuori dal gioco (in panchina). In tale evenienza la squadra deve assicurare la disponibilità di una maglia di diverso colore da far indossare al nuovo LIBERO, possibilmente con il suo numero, ma è anche permesso indossare una canotta senza numero, purché il segnapunti con la supervisione del 2° arbitro, registri il fatto a referto nello spazio "osservazioni".

4. Sostituzione attraverso il LIBERO:

Se l'allenatore intende sostituire un giocatore che si trova in panchina perché sostituito dal LIBERO, deve prima far rientrare in campo l'atleta e quindi immediatamente richiederne la sostituzione.

5. Come ci si deve comportare se il LIBERO entra in campo dopo che l'azione è iniziata?

Il 1° arbitro deve interrompere l'azione per sanzionare il fallo di formazione che è stata modificata a gioco già iniziato.

Regola 22: CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

1. Se a due giocatori avversari viene contemporaneamente comminata la sanzione della penalizzazione (cartellino giallo), quali sono le conseguenze pratiche sul gioco?

La Regola 6.1.1.2 prevede che nel caso siano commessi contemporaneamente due falli da avversari, deve essere sanzionato "doppio fallo" e l'azione deve essere rigiocata. Pertanto nel caso prospettato si devono trascrivere le penalizzazioni sul referto di gara, come previsto, e devesi ripetere l'azione in corso, se era stata interrotta, o continua a servire chi ne aveva il diritto in quel momento.

2. Se a due giocatori avversari viene comminata contemporaneamente la sanzione della espulsione o della squalifica, quali sono le conseguenze pratiche sul gioco?

Se entrambi possono essere regolarmente sostituiti, si deve procedere alle normali sostituzioni.

Se soltanto uno dei due può essere regolarmente sostituito, la squadra che non ha questa possibilità perde il set per squadra incompleta.

Se entrambi non possono essere regolarmente sostituiti, entrambe le squadre perdono e vincono il set:

- nel caso di 1-0 per la squadra A, dopo tale evenienza il conteggio dei set sarà di 2-1 per A;
- nel caso di 2-0 per la squadra A, essa vince la gara per 3-1;
- nel caso di 2-1 per la squadra A, essa vince la gara per 3-2;
- nel caso di parità per 0-0 o 1-1, il conteggio dei set sarà poi 1-1 o 2-2 rispettivamente;
- nel caso di parità 2-2, entrambe le squadre perdono la gara per 2-3, poiché non hanno potuto terminare il 5° set con il numero minimo di giocatori in campo;

In tutti i casi la squadra che perde il set conserva i punti conseguiti a quel momento. L'alternanza del primo servizio nei set successivi resta inalterata a prescindere dal fatto che un set diventi doppio per decisione tecnica.

3. Quali sono le conseguenze pratiche nel caso in cui nella stessa azione, ma in tempi diversi, due o più giocatori della stessa squadra vengono sanzionati con la penalizzazione?

Nel caso prospettato la squadra subirà le conseguenze di una sola penalizzazione: l'acquisizione di un punto ed il diritto a servire per la squadra avversaria.

4. Nel caso in cui un componente della squadra, precedentemente espulso, meriti un'ulteriore sanzione disciplinare, quale provvedimento dovrà essere adottato?

In tale evenienza, qualsiasi sia il tipo della ulteriore sanzione, la persona dovrà essere squalificata.

5. Se un giocatore - allenatore viene espulso per un fallo commesso in una delle due funzioni, può continuare ad esercitare l'altra?

No, i provvedimenti disciplinari sono comminati alla persona e non alla funzione che in quel momento sta esercitando.

Regola 24: PRIMO ARBITRO

1. Quale è la procedura da seguire in caso di assenza del 1° arbitro?

Se il 1° arbitro non è presente sul terreno di gioco all'orario previsto per l'inizio della gara, le squadre e gli altri ufficiali debbono attenderlo per 30' dopo tale orario.

Se dopo tale tempo di attesa egli non è ancora presente, ci si deve comportare nel modo seguente:

- per i campionati A1, A2, B1, B2, PLAY-OFF, COPPA ITALIA e JUNIOR LEAGUE, il 2° arbitro sostituisce il collega 1° affidando, se possibile, le funzioni di 2° ad un collega reperito sul posto, altrimenti le avocherà a sé;
- per i campionati regionali e quelli provinciali, il 2° arbitro può subentrare nelle funzioni del 1° solo per accordo scritto dei capitani delle squadre prima dell'inizio della gara.

2. In caso di infortunio o malore del 1° arbitro, tale da non poter continuare la direzione della gara, chi lo sostituisce?

Nei campionati di A1, A2, B1, B2, PLAY-OFF, COPPA ITALIA e JUNIOR LEAGUE, il 2° arbitro sostituisce il 1° nelle sue funzioni. Negli altri campionati il 2° arbitro può assumere le funzioni del 1° solo con l'assenso scritto dei capitani delle due squadre.

3. Per una momentanea indisposizione di un arbitro, può essere interrotto il gioco?

Sì, l'arbitro può concedersi una breve interruzione e nel frattempo sottoporsi alle dovute cure.

4. Come si deve comportare il 1° arbitro, in caso di incidenti in campo?

Nel caso in cui durante la gara si verificano degli incidenti con la partecipazione degli spettatori, tali da non permettere il regolare svolgimento della gara, il 1° arbitro sospende la stessa chiedendo al capitano della squadra ospitante di ripristinare l'ordine entro un limite di tempo da lui stabilito. Se allo scadere di tale tempo la causa di interruzione permane o se una squadra si rifiuta di giocare, il 1° arbitro interromperà definitivamente la gara abbandonando il terreno di gioco insieme agli altri ufficiali.

Nel caso lo ritenga opportuno per la sua e la altrui incolumità, in considerazione della situazione ambientale, può continuare la gara pur ritenendola formalmente conclusa al momento del verificarsi degli incidenti, senza preavvisare alcuno.

Regola 25: SECONDO ARBITRO

1. Come ci si deve comportare in caso di assenza del 2° arbitro?

Se il 2° arbitro non è presente all'orario di inizio della gara, le squadre e gli altri ufficiali di gara debbono attendere il suo arrivo per 30' dopo l'orario previsto, nel caso in cui si abbia notizia certa della sua designazione; trascorso tale tempo di attesa, il 1° arbitro può assegnare le funzioni di 2° ad altro collega reperito sul posto o al segnapunti-arbitro, sostituendo questi con persona idonea a svolgere le funzioni di segnapunti.

Nel caso in cui non si abbia notizia certa della designazione del 2° arbitro, il 1° avoca a sé la sua funzione iniziando la gara nell'orario previsto.

2. Se il 2° arbitro giunge in ritardo sul campo dopo che la gara ha avuto inizio, può il 1° arbitro autorizzarlo a svolgere le sue funzioni?

No, in quanto il 1° arbitro, se non lo ha sostituito, ha iniziato la gara assumendo anche la funzione del 2°.

3. Gli allenatori o i capitani a chi devono rivolgere le proprie richieste di interruzione?

Le richieste di tempo di riposo e di sostituzione devono essere rivolte al 2° arbitro, ma se ciò non è possibile o il 2° arbitro non se ne avvede, possono essere rivolte al 1° arbitro, il quale deve intervenire accogliendo la richiesta di interruzione.

4. Può il 2° arbitro sanzionare un fallo di posizione della squadra al servizio?

No, la reg. 25.3.2.2 assegna al 2° arbitro il compito di sanzionare specificatamente i falli di posizione della squadra in "ricezione", mentre spetta al solo 1° arbitro sanzionare gli eventuali falli di posizione della squadra al servizio. Il 2° arbitro deve sanzionare il "fallo di rotazione" della squadra al servizio, su segnalazione del segnapunti, dopo che lo stesso servizio è stato effettuato.

5. Controllo delle formazioni in campo.

La Regola di Gioco 25.3.1 assegna al 2° arbitro il compito del controllo delle formazioni delle squadre in campo, affinché concordino con i tagliandi della formazione iniziale, consegnati dai rispettivi allenatori o capitani, e con il referto di gara compilato dal segnapunti. Alcune gare, in particolare a livello provinciale, sono dirette senza la presenza del 2° arbitro e quindi il 1° ne assume le funzioni, compresa ovviamente quella della verifica delle formazioni iniziali.

In tale evenienza il compito del controllo delle formazioni iniziali in campo diventa di competenza del 1° arbitro, il quale, portandosi vicino al tavolo del segnapunti ad ogni inizio set, deve farsi consegnare i previsti tagliandi dagli allenatori o dai capitani, richiamare le squadre in campo e quindi procedere alla prevista verifica. Assolto tale compito si porterà nella propria postazione di 1° arbitro e darà inizio al gioco.

Regola 26: SEGNAPUNTI

1. Il segnapunti deve essere dotato di fischiello?

No, egli deve intervenire, per quanto di sua competenza, avvertendo il 2° arbitro. Nel caso non abbia a disposizione una sirena od altro mezzo per annunciare i "tempi di riposo tecnici", è autorizzato ad usare il fischiello, ma esclusivamente per annunciare tali tempi e per comunicarne il termine dei 60" a disposizione.

2. In caso di errore di rotazione della squadra al servizio, come si deve comportare il segnapunti?

Egli deve avvertire il 2° arbitro non appena è stato effettuato il servizio, affinché questi possa sanzionare tale errore.

3. Quale controllo deve effettuare il segnapunti quando gli vengono consegnati i tagliandi delle formazioni iniziali?

Deve verificare se i numeri dei giocatori riportati su ciascun tagliando sono presenti nella lista a referto di ciascuna squadra e quindi trascriverli correttamente sullo stesso.

4. Come deve comportarsi il segnapunti al momento di una richiesta di sostituzione?

Deve osservare i numeri dei due giocatori, quello che esce e quello che entra in campo, controllare che la sostituzione richiesta sia regolare comunicandolo al 2° arbitro alzando un braccio, riportare sul referto la sostituzione ed infine alzare entrambe le braccia ad indicare che il gioco può riprendere.

5. Come ci si deve comportare in assenza del segnapunti?

Nei campionati nazionali (ad esclusione della Serie A), regionali e provinciali, la squadra ospitante deve mettere a disposizione un "Segnapunti Federale", regolarmente tesserato ed autorizzato dagli Organi Periferici FIPAV. Se il Segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro reperito eventualmente sul posto, compreso in ultima analisi un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. In questo secondo caso egli dovrà comunicare alle squadre la propria decisione, autorizzandole, a richiesta, a designare un loro tesserato a fianco del Segnapunti e dovrà far scrivere per accettazione tale decisione ai due capitani sul retro del referto di gara. Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, la funzione di segnapunti viene affidata al 2° arbitro, che, in tal caso, svolgerà unicamente i compiti previsti per tale funzione; in caso di assenza anche del 2° arbitro, il primo avocherà a sé tutte le funzioni.

Regola 28: GESTI UFFICIALI

1. Nel caso in cui la palla tocchi il terreno fuori dalle linee perimetrali del campo di gioco, quale deve essere la segnalazione degli arbitri?

Le situazioni che causano il tocco della palla con il terreno al di fuori del campo di gioco sono varie e con esse diverse sono le segnalazioni che gli arbitri debbono eseguire:

- se la palla viene inviata da una squadra fuori dal campo avversario, il 1° arbitro deve eseguire il gesto ufficiale di palla "fuori";
- se la palla viene toccata dal muro e da questi inviata fuori delle linee perimetrali del campo avverso, il 1° arbitro deve eseguire il gesto ufficiale di palla "fuori";
- se la palla viene toccata dal muro, cadendo successivamente fuori del proprio campo di gioco, il 1° e il 2° arbitro devono eseguire il gesto ufficiale di "palla toccata";
- se la palla viene intercettata dalla squadra in ricezione o in difesa e viene inviata fuori del campo della stessa squadra, il 1° ed il 2° arbitro devono eseguire il gesto ufficiale "palla toccata";
- se la palla, colpita per essere inviata nel campo avversario, tocca la rete e non il muro avverso, cadendo successivamente al di fuori del campo della squadra attaccante, il 1° arbitro deve eseguire il gesto ufficiale di palla "fuori", indicando successivamente il giocatore attaccante che per ultimo ha toccato la palla;

2. Se dopo il tocco della palla da parte del muro, questa, prima di cadere al di fuori del terreno di gioco dalla parte della squadra a muro, tocca un qualsiasi ostacolo (es. palo, seggiolone, tabellone pallacanestro), quale segnaletica dovrà essere effettuata?

Palla "fuori".

3. Quale è la posizione iniziale della segnaletica ufficiale relativa alla autorizzazione del servizio?

Come mostra la Fig. 11, N° 1 e 2, la posizione iniziale della segnaletica è quella del braccio disteso con il palmo della mano rivolto in avanti e le dita ugualmente distese.

4. Quale è la segnaletica ufficiale della palla che attraversa completamente il piano verticale della rete sotto di essa?

Come mostra la Fig. 11, N° 22, devesi indicare con il dito la linea centrale del terreno di gioco.

MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN MEMORIA DI UN DEFUNTO

A volte agli arbitri di una gara viene richiesto ufficialmente dalla FIPAV o, più spesso, direttamente dalle Società, di far rispettare un minuto di raccoglimento per commemorare un defunto che era componente della Società o un dirigente federale, un tecnico, un atleta o altro.

Nel caso di indicazione diretta dalla FIPAV, gli arbitri debbono obbligatoriamente procedere a tale compito; se invece, la richiesta viene loro rivolta dalle Società, è lasciata alla loro discrezionalità l'accedere a tale richiesta, consigliando una larga disponibilità vista la sua natura umana.

In ogni caso si desidera normalizzare la procedura di tale minuto di raccoglimento come segue:

– Prima dell'inizio della gara il 1° arbitro informa i due capitani che procederà a fare osservare un minuto di raccoglimento per la ragione che sarà comunicata. Lo speaker, a sua volta, dovrà comunicare al pubblico tale fatto per darne conoscenza.

– All'inizio della gara, dopo che il 2° arbitro ha controllato la formazione in campo, il 1° arbitro autorizza il primo servizio della gara, il giocatore al servizio esegue la battuta ed immediatamente lo stesso 1° arbitro rinfischia interrompendo il gioco. I giocatori in gioco si fermano, i componenti le squadre in panchina si alzano in piedi e restano fermi, gli arbitri ugualmente restano fermi con le braccia rivolte verso il basso, così come il segnapunti dopo essersi alzato in piedi. Il pubblico presente ugualmente si alza in piedi e viene rispettato il silenzio per un minuto esatto, al termine del quale il 1° arbitro fischia per dare termine al raccoglimento.

Lo stesso giocatore al servizio si appresterà poi a servire, il 1° arbitro autorizzerà il servizio con il fischio e l'incontro avrà inizio.

MANUALE
PER LA COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA

1. INTRODUZIONE

Questo manuale vuol essere un riferimento per chi svolge la funzione di segnapunti federale nelle gare di pallavolo.

Il SEGNAPUNTI FEDERALE è un tesserato di società, abilitato a questa funzione dopo un apposito corso di formazione, curato dai Comitati Provinciali FIPAV.

Per le gare dei campionati di serie A1 e A2, la funzione di segnapunti viene svolta da un arbitro.

Il segnapunti è un componente del collegio arbitrale, con proprie responsabilità come stabilito dalla Regola di Gioco 26.

Il Manuale rappresenta una guida razionale per la compilazione del referto di gara, con riferimenti regolamentari che permettono la piena comprensione delle operazioni che si succedono nello svolgimento della gara.

2. LA FIGURA DEL SEGNAPUNTI NEL CONTESTO DELLA GARA

Responsabilità

La Regola 26.2 stabilisce le responsabilità del segnapunti, che deve svolgere compiti ben definiti in ogni momento della gara.

Dalla Regola si evince che, il segnapunti:

- prima della gara registra i dati della gara stessa e delle squadre, secondo le modalità previste, e raccoglie le firme dei capitani e degli allenatori;
- prima di ciascun set registra le formazioni iniziali delle squadre secondo quanto riportato sui relativi tagliandi consegnati.

Durante la gara, il segnapunti:

- registra i punti acquisiti, i cambi di servizio e controlla la concordanza con il tabellone segnapunti;
- controlla l'ordine di rotazione al servizio e segnala gli eventuali errori al secondo arbitro, immediatamente dopo l'esecuzione del servizio stesso;
- registra i tempi di riposo e le sostituzioni dei giocatori, controllandone il numero ed informandone il secondo arbitro;
- registra i provvedimenti disciplinari adottati dal primo arbitro, informandolo in caso di recidività nel corso della gara;
- segnala agli arbitri le richieste di interruzioni improprie, che registra;
- trascrive gli eventuali preannunci di reclami;
- comunica agli arbitri la fine del set e l'acquisizione dell'ottavo punto nel set decisivo;
- registra nello spazio "osservazioni", su indicazione del secondo arbitro, tutti gli eventi di rilievo avvenuti, come ad esempio la sostituzione eccezionale, il tempo di recupero, le interruzioni prolungate, le interferenze esterne, il rimpiazzo del LIBERO, ecc.

Alla fine della gara, il segnapunti (nello spogliatoio arbitrale):

- scrive il risultato finale;
- dopo aver firmato egli stesso il referto, raccoglie le firme degli arbitri;
- in caso di reclamo, annota l'orario della conferma scritta consegnata dal dirigente o dal capitano della squadra proponente.

3. COLLABORAZIONE CON IL 1° E 2° ARBITRO

La Regola 25.2.3. stabilisce che è compito del secondo arbitro controllare l'operato del segnapunti, il quale deve collaborare attivamente con il 2° arbitro e con il 1°, sia fornendo le previste informazioni, sia rispondendo alle richieste specificatamente formulategli.

Al secondo arbitro il segnapunti deve sempre segnalare:

- all'inizio di ogni set, l'autorizzazione a dar inizio al gioco alzando le due braccia, a significare che il suo lavoro è terminato;
- alla richiesta di una sostituzione, l'autorizzazione ad effettuarla alzando un braccio dopo aver verificato che la stessa è regolamentare. Dopo averla trascritta sul referto, alza le due braccia per autorizzare la ripresa del gioco;

- dopo che il 2° o il 1° arbitro ha fischiato la fine del tempo di riposo, l'autorizzazione a riprendere il gioco alzando entrambe le braccia;
- la 5^a e la 6^a sostituzione effettuata;
- il 2° tempo di riposo richiesto dalla squadra;
- la sanzione disciplinare recidiva di uno stesso componente la squadra, attirando l'attenzione del 2° e del 1° arbitro, affinché quest'ultimo applichi quanto previsto dalla scala delle sanzioni (fig.9).
Nel caso il 1° arbitro ritenga di non dover tener conto della informazione del segnapunti, questi deve registrare il fatto nello spazio "osservazioni" del referto.

Il segnapunti deve fornire, inoltre, tutte le informazioni che gli vengono richieste dal 2° arbitro, come:

- squadra al servizio in quel momento;
- giocatore al servizio in quel momento;
- posizione dei giocatori in campo di entrambe le squadre;
- numero di tempi di riposo e sostituzioni di cui hanno usufruito le squadre;
- eventuali richieste improprie;
- giocatori avanti (prima linea) e difensori (seconda linea) per entrambe le squadre.

4. ADEMPIMENTI DEL SEGNAPUNTI PRIMA, DURANTE E DOPO LA GARA

Almeno 45 minuti prima dell'orario di inizio della gara, il segnapunti deve recarsi nello spogliatoio degli arbitri, munito di due copie del referto e di due penne a sfera (una di riserva), possibilmente di colore nero. Dopo aver salutato gli arbitri, dovrà iniziare l'opera di trascrizione del referto all'interno dello spogliatoio.

In genere, soprattutto per le gare dei campionati, i dati necessari alla compilazione di alcuni settori del referto sono rilevabili dalle designazioni arbitrali.

4.1. PRIMA DELL'INCONTRO, il segnapunti o l'organizzazione della competizione deve compilare gli spazi del referto che identificano la gara da giocare, come segue:

a) **Nel riquadro in alto** (Identificazione della gara) (fig.1)

- 1.1 Serie del campionato o nome della manifestazione
- 1.2 Numero della gara
- 1.3 Divisione: una X su MASCH. o FEMM.
- 1.4 Eventuale fase (per es.: ottavi, quarti, semifinali, finali, play-off, ecc.)
- 1.5 Luogo ove si svolge la gara (città)
- 1.6 Nome del campo di gioco
- 1.7 Data in cui si disputa la gara
- 1.8 Ora di inizio della gara prevista dal calendario
- 1.9 Denominazione delle squadre nell'ordine riportato dal calendario (lasciare in bianco i cerchi posti accanto alle lettere A o B).

b) **Nel riquadro inferiore a destra** (fig.2)

- 1.10 La denominazione di ciascuna squadra, nello stesso ordine di 1.9 (lasciare in bianco i cerchi posti accanto alle lettere A o B).

1.11 I numeri di maglia, i cognomi ed i nomi dei giocatori rilevati dall'elenco ufficiale consegnato obbligatoriamente almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara (art. 67 R..G.), cerchiando il numero relativo ai capitani delle squadre (Reg. 4.1.2). Il numero di maglia, il cognome e nome del LIBERO, se presente, nell'apposita riga dell'elenco dei partecipanti alla gara.

1.12 I cognomi ed i nomi dei tesserati ammessi in panchina, anch'essi rilevati dall'elenco ufficiale:

A = allenatore
VA = vice allenatore
FT = Fisioterapista
M = medico
D = dirigente accompagnatore.

È consigliabile la consultazione degli elenchi ufficiali dopo che sono stati verificati dagli arbitri.

1.13 Dopo il sorteggio il segnapunti fa apporre la firma ai capitani ed agli allenatori negli appositi spazi sotto agli elenchi.

c) Nel riquadro centrale inferiore " Approvazione "(fig.3):

1.14 Cognome, nome e città del 1° arbitro

1.15 Cognome, nome e città del 2° arbitro

1.16 Cognome, nome e città del segnapunti

1,17 Cognome e nome dei giudici di linea, fra parentesi le province di provenienza, nell'ordine 1 a destra del 1°, 2 a sinistra del 2°, 3 a destra del 2°, 4 a sinistra del 1°.

4.2 Dopo il sorteggio (Reg. 7.1):

Il sorteggio viene effettuato davanti al tavolo del segnapunti, dal 1° arbitro alla presenza del collega 2° e dei capitani delle due squadre. Effettuato il sorteggio, i capitani e gli allenatori delle due squadre debbono firmare il referto (1.13).

4.2.1 Il primo arbitro deve fornire le seguenti informazioni al segnapunti:

- la squadra che serve per prima
- la parte del terreno scelta da ciascuna squadra

4.2.1.1 Con queste informazioni, il segnapunti procede come segue:

- a) Nella tavola del "SET 1" scrive i nomi della squadra "A", posta alla sua sinistra, e della squadra "B", corrispondenti al campo dove inizieranno a giocare. Egli barrerà con una X la S della squadra che serve per prima e con un'altra X la R di quella che riceve (fig.4);
- b) nella tavola del "SET 2" egli scrive nella parte destra il nome della squadra "A" ed in quella sinistra quello della squadra "B", ad indicare il cambio di campo alla fine del 1° set. La S e la R di ciascuna squadra sono ugualmente barrate con una X, ad indicare la squadra che serve e quella che riceve il primo servizio del 2°set, viceversa rispetto al set precedente per l'alternanza del servizio nei set (fig.5);
- c) Sotto la tavola del "SET 1" è posta quella del "SET 3". Qui i nomi delle squadre e le lettere S e R sono registrati alla stessa maniera del "SET 1", poiché ritornano alla prima posizione sul terreno di gioco, come all'inizio dell'incontro;
- d) La tavola di un eventuale quarto set (SET 4) si trova sotto quella del "SET 2" ed ugualmente i nomi delle squadre e le annotazioni dovranno essere registrati, se si dovrà disputare, come previsto al punto b).

- 4.2.2** Il segnapunti in possesso di queste informazioni, determina chi è la squadra "A" e quella "B" e scrive tali lettere nel cerchio in corrispondenza dei nomi delle squadre trascritte come riportato in 1.9 e 1.10.
- 4.2.3** Autonomamente o alla richiesta del secondo arbitro, gli allenatori dovranno consegnare il tagliando della formazione iniziale della propria squadra (fig.6), sul quale debbono riportare, nell'apposito spazio, il numero di maglia del LIBERO (solo per il primo set).
- 4.2.3.1** Il segnapunti registra sulla linea "GIOCATORI TITOLARI" (fig.4) e nelle caselle che si trovano sotto le cifre romane da I a VI, i numeri di maglia dei giocatori che iniziano il gioco, secondo l'ordine di posizione indicato sul tagliando, iniziando dal giocatore difensore destro (posizione 1), in corrispondenza della cifra romana I, e procedendo in senso antiorario (R. 7.3, 7.4, 7.5, 7.6, 7.7).
- 4.3 Durante la gara il segnapunti procede come segue:**
- 4.3.1** Nella casella "INIZIO" della tavola "SET 1" registra esattamente l'orario in cui inizia il gioco in quel set, al momento in cui viene eseguito il primo servizio.
- 4.3.2** Prima dell'esecuzione di ogni servizio, controlla il numero del giocatore che lo esegue, in accordo con l'ordine in cui i giocatori sono registrati sotto le cifre romane da I a VI
- 4.3.3** Registra il servizio di ogni giocatore (R.13) e controlla il punteggio conseguito in ogni turno di servizio seguendo l'ordine delle caselle numerate da 1 a 8, sotto ogni colonna relativa ad ogni cifra romana da I a VI, corrispondenti alle 4 linee del "TURNO DI SERVIZIO":
- Il primo servizio è indicato barrando il piccolo numero 1 posto in alto a destra nella casella corrispondente al giocatore al servizio. Quando la squadra perde il servizio, il segnapunti trascrive il numero dei punti acquisiti fino a quel momento nella stessa casella.;
 - Nell'altra parte della tavola barra interamente con una X la casella portante il numero 1 della colonna I della squadra avversa, per indicare che tale squadra, alla conquista del servizio, dovrà effettuare una rotazione e che il giocatore, il cui numero è scritto nella colonna II, dovrà servire e perciò il segnapunti dovrà barrare il numero 1 nella casella sotto tale colonna II. Alla perdita del servizio, il punteggio della squadra in quel momento è riportato in tale casella;
 - A destra delle colonne da I a VI di ciascuna squadra si trova la colonna "PUNTI", numerata da 1 a 48. Questa colonna serve a registrare, dall'alto in basso, i punti conseguiti dalla squadra, barrando progressivamente le cifre corrispondenti ai punti ottenuti. Quando la squadra perde il servizio, l'ultima cifra barrata in tale colonna è trascritta nella casella corrispondente al giocatore che aveva effettuato il servizio.

4.3.4 Esempio di un set

Squadra ROSSA

Squadra BLU

Figura 7: Registrazione a referto delle formazioni iniziali delle squadre

- a) La squadra ROSSA (A) ha diritto al primo servizio del set (fig.8a) ed il numero 8 serve, vince lo scambio di gioco e conquista un punto: la cifra 1 della colonna "PUNTI" è barrata. Lo scambio di gioco seguente è vinto dalla stessa: la cifra 2 della colonna "PUNTI" è barrata. Dopo aver conseguito 4 punti, la squadra ROSSA perde il servizio: la cifra 4 è scritta nella casella 1 della colonna I del giocatore 8. Ciò sta a significare che tale squadra ha un punteggio di 4 punti quando il giocatore n° 8 ha terminato il suo turno di servizio (fig. 8b);
- b) Successivamente il segnapunti cambia sezione e si occupa di quella corrispondente alla squadra BLU (B), la cui casella 1 della colonna I deve essere stata barrata con una X per indicare che il primo servizio deve essere effettuato, dopo una rotazione in senso orario, dal giocatore successivo. Vincendo l'azione, la squadra BLU conquista un punto ed il diritto a servire.
Quindi egli barra la cifra 1 nella colonna "PUNTI" e il n°1 della casella corrispondente alla colonna II (fig. 9a). Ciò indica che il giocatore n°1 della squadra BLU deve effettuare il primo servizio per quel set. La squadra vince lo scambio di gioco ed ottiene il punto: egli barra la cifra 2 della colonna "PUNTI" di tale squadra. La squadra BLU perde la successiva azione di gioco e di conseguenza perde il servizio: la cifra 2 è scritta nella casella del giocatore n°1 BLU che aveva servito, ad indicare il punteggio conseguito da quella squadra alla fine del turno di servizio del giocatore n°1 (fig. 9b);
- c) il segnapunti ritorna alla sezione relativa alla squadra ROSSA e barra la cifra 5 nella colonna "PUNTI" e1 della casella della colonna II, ad indicare che è il primo turno di servizio del giocatore n°4, registrato in tale colonna. La squadra conquista due punti prima di perdere il servizio. Il segnapunti scrive la cifra 7 nella casella 1 della colonna II del giocatore 4;
- d) il segnapunti continua allo stesso modo fino alla fine del set che termina con il punteggio di 25/22 a favore della squadra ROSSA. Nel momento in cui il 1° arbitro fischia la fine dell'ultima azione, il segnapunti scrive l'orario di fine set nella casella "FINE" (16.24) (Fig. 10);
- e) le cifre della colonna "PUNTI" di ciascuna squadra che non risultano barrate, sono annullate e l'ultimo punto è sottolineato e scritto nella casella del giocatore della squadra vincente se ha servito per ultimo o nella casella successiva a quella dell'ultimo servizio della squadra vincente se l'ha conquistato come squadra in ricezione.
- f) il punteggio finale di ciascuna squadra, riportato nell'ultima casella dell'ordine di rotazione nella rispettiva sezione di tavola del set, è cerchiato (fig.10).

4.3.5 Set decisivo

Il set decisivo è riferito:

- a) al 3° nelle gare previste al meglio di 2 set su 3;
- b) al 5° in quelle previste al meglio di 3 set vinti su 5.

In entrambi i casi il riquadro da utilizzare è quello indicato con SET 5 (fig.11). Tale riquadro è caratterizzato dall'aver tre sezioni anziché due: al raggiungimento dell'8° punto da parte di una delle due squadre, si deve effettuare il cambio dei campi. Il segnapunti deve trascrivere i nomi delle squadre nelle prime due sezioni,così come risulta dal nuovo sorteggio, scrivendo le conseguenti lettere A e B nei cerchi corrispondenti.

Fino all'8° punto si segue la stessa procedura dei set precedenti utilizzando le prime due sezioni della tavola "SET 5". Al cambio dei campi all'8° punto, tutti i punti della squadra registrata a sinistra della tavola, devono essere riportati nella terza parte più a destra, unitamente all'ordine di rotazione, tenendo conto che nel prosieguo della gara le formazioni sul terreno di gioco al cambio di campo debbono essere le stesse o, se la squadra che conquista l'ottavo punto era in ricezione, ruotata di una posizione antiorario. I punti acquisiti dalla squadra che passa dalla parte sinistra a quella destra, sono trascritti nel cerchio relativo alla voce "PUNTI AL CAMBIO". Il prosieguo del gioco viene quindi registrato nella seconda e terza sezione della tavola.

Nel caso l'ultimo punto del set sia conquistato dalla squadra in ricezione per un errore dell'avversario, questo deve essere riportato e cerchiato nella casella del previsto successivo turno di servizio, senza barrare il piccolo numero in alto a destra della casella stessa.

Nel caso si giunga alla parità 14-14, il set deve continuare fino a che una delle squadre raggiunga due punti di vantaggio sull'altra.

4.3.6 Sostituzioni (Reg.8-16)

Al momento della richiesta di sostituzione da parte dell'allenatore o del capitano in gioco, il segnapunti controlla dai numeri delle maglie degli atleti interessati che essa sia regolare ed in tale eventualità alza un braccio, ad indicare che la sostituzione può essere effettuata. Quando ha terminato la registrazione, alza entrambe le braccia ad indicare che il gioco può riprendere.

- a) Il numero della riserva che entra, viene registrato nell'apposita casella sotto quella del titolare che lascia il campo.
- b) Nella stessa colonna e nella casella superiore corrispondente alla linea "PUNTEGGIO", è registrato il punteggio delle squadre nel momento della sostituzione, a sinistra i punti della richiedente, a destra quelli dell'altra.
- c) Se ha luogo una nuova sostituzione con il titolare che riprende il suo posto in campo, il punteggio a quel momento viene registrato nella casella posta inferiormente a quella della lettera b) ed il numero della riserva viene cerchiato.
- c) Esempio (fig.10): il giocatore titolare n° 6 della squadra BLU viene sostituito dalla riserva n° 5 sul punteggio di 3-7, per poi rientrare in campo sul punteggio di 7-9.
- e) L'eventuale "sostituzione eccezionale" per l'infortunio di un giocatore che non può continuare il gioco, o il rimpiazzo del LIBERO infortunatosi, deve essere registrato dal segnapunti nello spazio "OSSERVAZIONI", indicando il set, la squadra (A o B), il numero del giocatore o LIBERO infortunato e del giocatore che subentra, infine il punteggio in cui avviene questa operazione.

4.3.7 Tempi di riposo (Reg.16)

Sotto la colonna "PUNTI" di ciascuna squadra, si trovano due caselle intitolate "T" (fig.4 e 5):

- a) nella casella superiore si registra il punteggio delle squadre al momento dell'effettuazione del primo tempo di riposo, con lo stesso sistema di cui al punto 4.3.6.b), e nella casella inferiore il punteggio al momento del secondo tempo di riposo concesso.
- b) Esempio (fig.10): la squadra BLU ha richiesto il suo primo tempo di riposo sul punteggio di 7-12 ed il secondo di 21-23.

4.3.8 Registrazione delle sanzioni (Reg.22)

Tutte le sanzioni vengono registrate nel riquadro "SANZIONI" (fig.12), posto nella parte inferiore sinistra del referto, come segue:

- a) Per le sanzioni individuali riportare il numero del giocatore o la iniziale dei tesserati ammessi in panchina, come riportati in 1.12, nelle colonne corrispondenti alla sanzione assegnata
 - P = penalizzazione (cartellino giallo)
 - E = espulsione (cartellino rosso)
 - S = squalifica (cartellini giallo e rosso nella stessa mano);
- b) per i ritardi di gioco, riportare la sigla RG nelle colonne corrispondenti alla sanzione comminata alle squadre (A= avvertimento, P= penalizzazione);
- c) per le richieste improprie, barrare con una X la casella corrispondente alla colonna RI;

- d) per le sanzioni individuali, comminate ad un giocatore di riserva, il suo numero di maglia riportato in una delle colonne deve essere cerchiato;
- e) successivamente nelle altre colonne del riquadro deve essere annotato:
 - squadra A o B sanzionata;
 - set in cui viene comminata la sanzione;
 - punteggio al momento della sanzione, riportando a sinistra quello della squadra sanzionata e a destra quello dell'altra;
- f) nel caso di penalizzazione con conseguente acquisizione del punto, dovuto a provvedimento disciplinare, ovvero a recidiva di richieste improprie e/o ritardi di gioco, il segnapunti deve cerchiare il punto acquisito sulla colonna "PUNTI".

4.3.9 Osservazioni (fig.13)

Il riquadro "OSSERVAZIONI" posto al centro in basso sotto quello denominato "SET 5", è lo spazio da utilizzare per ogni annotazione che non è possibile riportare specificatamente negli altri riquadri del referto. Ad esempio:

- preannuncio di reclamo al primo arbitro da parte del capitano in gioco durante la gara (Reg.24.2.4), (riportare sinteticamente: set, punteggio, squadra A o B, PRE. REC.);
- conferma del reclamo al termine della gara da parte del capitano della squadra (Reg.24.2.4) o del dirigente, (riportare sinteticamente: ora, squadra A o B, CONF. REC.);
- incidenti di gioco (Reg.18.1) (riportare sinteticamente: set, punteggio, orario, numero di maglia dell'atleta, squadra A o B, tipo di infortunio);
- sostituzioni eccezionali (Reg.8.2) concesse, (riportare sinteticamente : set, punteggio, squadra A o B, numero di maglia dell'atleta sostituito eccezionalmente e di quello/a che subentra, SOST. ECCEZ.);
- rimpiazzo del LIBERO (reg. 8.5.2.4) (riportare sinteticamente: numero del LIBERO infortunato e del giocatore che diventa LIBERO, set, punteggio, squadra A o B);
- tempo di recupero di 3' (Reg. 18.1.2) (indicare numero dell'infortunato, orario, set, punteggio, squadra A o B, T.REC.);
- prolungate interruzioni di gioco (Reg.18.3) per impraticabilità del campo di gioco, (riportare sinteticamente: ora inizio interruzione, set, punteggio INIZIO INTERRUZIONE, orario di FINE INTERRUZIONE con eventuale citazione del nuovo campo di gioco).
- squadra incompleta o forfait (Reg.6.4) (riportare sinteticamente: set, punteggio, orario, ragione dell'incompletezza o del forfait).

4.4 Dopo la gara

Al termine della gara i componenti del corpo arbitrale si ritirano nello spogliatoio per completare il referto di gara.

4.4.1 Il segnapunti riporta i dati finali nel riquadro "RISULTATO FINALE" (fig.14):

- a) scrive il nome della squadra "A" nella parte sinistra e quello della squadra "B" nella parte destra;
- b) nella colonna "SET (durata)" riporta per ciascun set, entro la parentesi, la durata in minuti e nella casella "DURATA INCONTRO" la somma in minuti dei tempi riportati per ogni set;
- c) nella colonna "P" (punti) di ciascuna squadra, in corrispondenza di ciascun set, riporta i punti ottenuti, mentre nell'ultima casella della suddetta colonna, riporta la somma dei punti conseguiti nei singoli set;

- d) nella colonna "V", scrive la lettera V nella casella corrispondente ad ogni set, solo nella sezione relativa alla squadra che ha vinto il set. A fine gara registrerà il numero dei set vinti da ciascuna squadra nell'ultima casella della suddetta colonna;
- e) nella colonna S (sostituzioni), scrive, nella casella corrispondente a ciascun set, il numero delle sostituzioni effettuate da ciascuna squadra, non conteggiando le eventuali sostituzioni eccezionali concesse. Nell'ultima casella della suddetta colonna, riporta la somma delle sostituzioni effettuate da ciascuna squadra nella gara;
- f) nella colonna "T" (tempi di riposo), registra, nella casella corrispondente a ciascun set, il numero dei tempi di riposo concessi alle rispettive squadre. Nell'ultima casella della colonna, registra la somma dei tempi di riposo concessi alle rispettive squadre;
- g) nella penultima linea sotto i totali generali riporta : nel riquadro di sinistra l'ora di inizio dell'incontro, nel riquadro di centro l'ora di fine e in quello di destra la durata totale espressa in ore e minuti. La durata totale dell'incontro dovrà differire dalla durata incontro per un tempo pari alla somma degli intervalli tra i set ed eventuali interruzioni.

Esempio (fig.15): inizio ore 16.00, fine ore 18.10 durata tot. incontro 2h 10m; durata incontro 1h 58m;
- h) nell'ultima linea "VINCE", riporta il nome della squadra vincente, e, a destra della cifra prestampata 3, il numero dei set vinti dalla squadra perdente. Nel caso di gara al meglio di 2 set su 3, la cifra prestampata 3 deve essere sostituita a penna dalla cifra 2.

- 4.4.2** Il segnapunti registra l'eventuale preannuncio di reclamo, nel momento in cui esso viene formulato dal capitano in gioco, nel riquadro "OSSERVAZIONI". Nello stesso riquadro registra anche la conferma a fine gara da parte del capitano della squadra o del dirigente accompagnatore.
- 4.4.3** Nel caso di sostituzione eccezionale in cui non è possibile registrare nelle apposite caselle nè il numero del giocatore, nè il punteggio, essa deve essere registrata nel riquadro "OSSERVAZIONI", riportando anche la squadra (AoB), il set ed il punteggio.
- 4.4.4** Le firme di "APPROVAZIONE" vengono apposte nel seguente ordine: il segnapunti, il secondo ed il primo arbitro.
- 4.4.5** Nelle competizioni FIPAV i capitani non firmano il referto a fine gara.
- 4.5** Il referto deve essere compilato in 4 copie: una per l'arbitro, due per le squadre, alle quali va consegnata subito dopo aver terminato la compilazione, una per il C.R. o per il C.P.